



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 137

Originale

del 26/09/2019

Cod. Ente: 11054

**OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DEL "PROGRAMMA TRIENNALE" 2020/2021/2022 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DELL'ANNO 2020**

NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Seduta N. 30

L'anno 2019 il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 16:00 nella sala Giunta, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

		Presenti
CASATI EZIO	SINDACO	SI
DI MAIO GIOVANNI	VICESINDACO	SI
CANIATO ANTONELLA MARIA	ASSESSORE	SI
GIURANNA GIOVANNI	ASSESSORE	SI
SCORTA MICHELA	ASSESSORE	SI
VARISCO ANNA	ASSESSORE	SI
MAPELLI PAOLO	ASSESSORE	SI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA.

Il CASATI EZIO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

\* aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

<b>OGGETTO:</b>	<b>ADOZIONE SCHEMI DI "PROGRAMMA TRIENNALE" 2020/2021/2022 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DELL'ANNO 2020</b>
-----------------	--

## LA GIUNTA COMUNALE

### Vista la seguente proposta di deliberazione del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Premesso che:

- l'art. 21 del D.Lgs. n° 50/2016 prevede che le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici includendo le opere il cui singolo importo è pari o superiore a 100.000,00 euro, indicando specificamente le opere che hanno inizio nella prima annualità, nonché eventuali lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Per i lavori di importo superiore ad un milione di euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 14 del 16/01/2018 ha approvato la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali, a cui le Amministrazioni pubbliche sono obbligate a conformarsi;
- il programma triennale dei lavori pubblici dev'essere elaborato in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione dell'Ente e rientra nel documento unico di programmazione dell'Ente, predisposto nel rispetto del Principio della programmazione di cui all'allegato n° 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n° 118;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 23/07/2019 è stata approvata una variazione ed aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP);

Dato atto che occorre procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020 – 2022 con all'elenco annuale per l'anno 2020, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 e nel rispetto del paragrafo 8.2 del principio contabile applicato della programmazione, modificato dal decreto Mef del 29 agosto 2018;

Preso atto che l'arch. Franca Rossetti, direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, in qualità di referente per la programmazione delle opere pubbliche individuato con proprio atto n. 145 del 4 ottobre 2018, ha predisposto la proposta di programma triennale per gli anni 2020 – 2022, comprensiva dell'elenco annuale 2020 dei lavori pubblici di importo pari o superiore ad € 100.000,00, già esaminato dal presente organo con apposita Informativa del 19/9/2019;

Evidenziato che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici proposto per il triennio 2020/2021/2022, una volta approvato, costituisce aggiornamento delle previsioni del vigente POP 2019/21;

Considerato che, a seguito di verifica presso il Settore Finanziario, è stata accertata la sussistenza di proventi derivanti da oneri di urbanizzazione, alienazioni di immobili ed altre entrate che concorrono a finanziare gli interventi e le opere previste nello schema di Programma triennale, seppure si confermi un forte condizionamento degli investimenti per limiti imposti agli Enti sulla capacità di spesa d'investimento per il rispetto del patto di stabilità e del contenimento della spesa indicati nella manovra finanziaria;

Dato atto che lo schema di programma oggetto del presente atto deliberativo, allegato e facente parte integrante e sostanziale dello stesso, identifica e quantifica il quadro dei bisogni

e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento, l'ordine delle priorità, il tutto per migliorare il livello di fruibilità da parte della collettività delle infrastrutture tecnologiche, ambientali e patrimoniali, oltre a garantire livelli di efficienza, efficacia ed economicità degli interventi programmati in risposta alle necessità ed alle esigenze dei cittadini in termini di funzionalità e sicurezza. In particolare, il programma triennale rappresenta un momento di identificazione e quantificazione dei bisogni che ciascuna Amministrazione aggiudicatrice individua nell'esercizio delle proprie autonome competenze; indica, «*per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione*»; individua la priorità dell'elenco dei lavori previsti, privilegiando i lavori di completamento dei lavori già iniziati, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, l'attuazione di progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi che richiedano finanziamenti con capitale privato suscettibili di gestione economica;

Rilevato che il programma triennale delle opere e lavori pubblici confluisce nel Dup da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, e che lo schema di programma viene reso pubblico prima della sua approvazione, mediante affissione per almeno trenta giorni consecutivi nella sede delle Amministrazioni aggiudicatrici e con pubblicazione sul profilo del committente, con la possibilità di essere osservato nei 30 gg decorrenti dalla sua pubblicazione sul sito dell'Ente. L'approvazione definitiva del programma triennale, insieme all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni, o comunque, in assenza di queste, entro 60 giorni dalla pubblicazione (articolo 5, comma 5, del decreto 14/2018);

Dato atto che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'approvazione dello schema del Programma Triennale 2020/2021/2022 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2020, così composto:

- scheda A - quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (piano degli investimenti previsti in entrata che finanzia l'intera programmazione pluriennale);
- scheda B – elenco opere incompiute (non sussistono);
- scheda C - elenco degli immobili disponibili (valorizzazione del patrimonio immobiliare allo scopo di finanziare opere d'investimento);
- scheda D - elenco degli interventi del programma (programmazione pluriennale - triennio 2020/2022 + 2 - per importi pari o sopra i 100.000,00 euro);
- scheda E - interventi ricompresi nell'elenco annuale (programmazione annuale 2020 per importi pari o sopra i 100.000,00 euro);
- scheda F - elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Di dare atto, altresì, che è stata elaborata una scheda che individua gli interventi di importo inferiore a € 100.000,00, che evidenzia le opere complessive programmate nel triennio 2020-2022;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16/01/2018, n° 14;

delibera

- 1) Stante le premesse, di adottare l'allegato schema di "Programma Triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2020/2021/2022 e l'"Elenco dei lavori da avviare nell'anno 2020" predisposto dal Direttore del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 16/01/2018, n° 14 composto dalle seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento (all. 1);
  - B: elenco delle opere pubbliche incompiute (all. 2);
  - C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5, e 191 del Decreto Legislativo n° 50/2016 e smi, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta (all. 3);
  - D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (all. 4);
  - E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (all. 5);
  - F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale (nei casi previsti dal comma 3, dell'articolo 5, del DM n° 14/2018) (all. 6);
- 2) Di dare atto, altresì, che è stata elaborata una scheda che individua gli interventi di importo inferiore a € 100.000,00, che evidenzia le opere complessive programmate nel triennio 2020-2022 (all. 7);
- 3) Di evidenziare che le opere previste nel Piano sono conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici generali, ovvero rientrano in Accordi di programma;
- 4) Di approvare gli studi di fattibilità dei lavori relativi all'annualità 2020 predisposti dai tecnici del Settore Opere per il Territorio ed Ambiente, di seguito elencati:
- Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, parcheggi con abolizione barriere architettoniche (all. 8);
  - Sicurezza ponti (all. 9);
  - Valutazioni ed interventi per la sicurezza strutturale, antisismica ed impiantistica immobili comunali (all. 10);
  - Manutenzione straordinaria immobili comunali patrimonio indisponibile (ed. scolastica) (all. 11);
  - Riqualificazione e manutenzione spazi per scuole dell'Infanzia (all. 12);
  - Manutenzione straordinaria case comunali (all. 13);
  - Manutenzione e messa a norma immobili comunali patrimonio indisponibile (all. 14);
  - Risanamento edifici per servizi sociali e sanitari - Palazzo INAM (all. 15);
  - Interventi per la sicurezza delle sedi lavorative (all.16);
  - Manutenzione centri sportivi - Rifacimento ed efficientamento impianti di servizio (all. 17);
  - Ampliamento sepolture e manutenzione straordinaria cimiteri (all. 18);
  - Arredo e decoro urbano (all. 19);
  - Ampliamento rete ciclabile (all. 20);
  - Riqualificazione ala vecchia del Municipio – completamento (all. 21);
  - Abolizione barriere architettoniche (all. 22);
- 5) Di pubblicare per 30 giorni consecutivi l'allegato programma triennale 2020 – 2022, all'Albo Pretorio online e sul sito internet comunale, affinché ogni cittadino possa presentare eventuali osservazioni e/o proposte di modifica, prima di essere sottoposto all'esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale, demandando gli adempimenti necessari al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, compresa la conseguente istruttoria per la valutazione delle eventuali osservazioni che dovessero pervenire nei termini suddetti;
- 6) Di dare incarico al responsabile del servizio finanziario di strutturare, in linea con il Documento Unico di Programmazione (DUP), il bilancio previsionale per il triennio 2020 - 2022 tenendo conto delle opere previste dal presente piano triennale dei lavori pubblici, precisando che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa, e che l'indicazione relativa alle risorse necessarie per il finanziamento degli

interventi previsti dal piano è da intendersi provvisoria e presunta poiché da sottoporre ad verifica in sede di elaborazione del bilancio di previsione per il triennio 2020– 2022;

- 7) Di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al piano triennale siano inviate al Responsabile del Programma triennale dei lavori pubblici e del Direttore Finanziario nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia per l'aggiornamento del piano stesso.

---

**Preso atto dei pareri in merito formulati dal Direttore del settore interessato e dal Direttore del settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;**

**Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,**

**DELIBERA**

- **di approvare la su indicata proposta,**
- **di renderla, con apposita unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del decreto legislativo n. 267/2000.**

**Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:**

<b>Comune Paderno Dugnano</b>	ROSSETTI FRANCA
<b>SETTORE OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE</b>	
UFFICIO CONTROLLO E GESTIONE AMMINISTRATIVA	ROSSETTI FRANCA
Responsabile del procedimento: ROSSETTI FRANCA - data proposta 16/09/2019	

**Oggetto: ADOZIONE SCHEMA DEL "PROGRAMMA TRIENNALE" 2020/2021/2022 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DELL'ANNO 2020**

**REGOLARITA' TECNICA** ( conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto )Favorevole Contrario 

*motivazione:*

Paderno Dugnano, 19/09/2019

IL DIRETTORE  
ROSSETTI FRANCA**REGOLARITA' CONTABILE** ( controllo sul rispetto norme di contabilità generale e specifica )Favorevole Contrario 

*motivazione:*

Paderno Dugnano, 24/09/2019

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
DI RAGO VINCENZO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 137 del 26/09/2019

Letto e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
CASATI EZIO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
BONANATA FRANCESCHINA

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE.**

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 02/10/2019

I Capigruppo consiliari sono stati informati con lettera in data 02/10/2019

Addì, 02/10/2019

Reg. pubbl. n. 1888

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
BONANATA FRANCESCHINA

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 26/09/2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
BONANATA FRANCESCHINA

---

# ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

## DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PADERNO DUGNANO

ALL. 1

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	2020	2021	2022	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati ( € 465.300 scomuto lavori cava Eges correlato ad esecuzione ciclabile prevista in convenzione)	560.000,00	400.000,00	0,00	960.000,00
stanziamenti di bilancio	2.757.530,00	2.465.000,00	1.575.000,00	6.797.530,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia (quota proventi convenzione cava Eges)	0,00	70.788,23	560.933,03	631.721,26
Altra tipologia (REGIONE)	350.000,00	400.000,00	400.000,00	1.150.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.667.530,00</b>	<b>3.335.788,23</b>	<b>2.535.933,03</b>	<b>9.539.251,26</b>

Il referente del programma  
(arch. Franca Rossetti)

#### Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PADERNO DUGNANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

ALL. 2

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
nn	nn	nn	nn	nn	0,00	0,00	0,00	0,00	nn	nn	nn	nn	nn	nn	0	nn	nn

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
(arch. Franca Rossetti)

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022+2

DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

All. 3

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
02866100155201900001	'02866100155202000016	nn	APPARTAMENTO ERP VIA ARGENTINA N.51/1	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 109.200,00			€ 109.200,00
02866100155201900002		nn	APPARTAMENTO ERP VIA ARGENTINA N.51/2	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 108.000,00			€ 108.000,00
02866100155201900003		nn	APPARTAMENTO ERP VIA BRASILE N.5	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 69.120,00			€ 69.120,00
02866100155201900004	'02866100155202000007	nn	APPARTAMENTO ERP VIA CERNAIA N.10	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 33.000,00			€ 33.000,00
02866100155201900005		nn	APPARTAMENTO ERP VIA CHOPIN N.18	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 70.800,00			€ 70.800,00
02866100155201900006		nn	APPARTAMENTO ERP VIA DERNA N.6	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 25.900,00		€ 25.900,00
02866100155201900007	'02866100155202000017	nn	APPARTAMENTO ERP VIA M.FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 132.000,00			€ 132.000,00
02866100155201900008	'02866100155202000008	nn	APPARTAMENTO ERP VIA M.FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 108.900,00			€ 108.900,00
02866100155201900009	'02866100155202000007	nn	APPARTAMENTO ERP VIA M.FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 117.600,00			€ 117.600,00
02866100155201900010	'02866100155202000014	nn	APPARTAMENTO ERP VIA RIBOLDI N.117	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 112.800,00			€ 112.800,00
02866100155201900011	'02866100155202000002	nn	BOX ERP VIA ARGENTINA N.51	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 10.880,00			€ 10.880,00
02866100155201900012	'02866100155202000007	nn	BOX ERP VIA CHOPIN N.18 (POSTO AUTO)	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 5.000,00			€ 5.000,00
02866100155201900013		nn	BOX ERP VIA FANTI N.12	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 23.800,00		€ 23.800,00
02866100155201900014		nn	BOX ERP VIA RIBOLDI N.117	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 14.400,00			€ 14.400,00
02866100155201900015	'02866100155202000008	nn	BOX VIA TRIPOLI -VIA TUNISIA N.31	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 11.900,00			€ 11.900,00
02866100155201900016	'02866100155202000008	nn	BOX VIA TRIPOLI -VIA TUNISIA N.31	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 11.900,00			€ 11.900,00
02866100155201900017	'02866100155202000002	nn	NEGOZIO PIAZZA MERIDIANA N.5	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 90.000,00			€ 90.000,00
02866100155201900018		nn	NEGOZIO (ex gelateria) VIA F.D'ITALIA N.7	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 100.000,00		€ 100.000,00
02866100155201900019		nn	NEGOZIO (panificio) VIA GRAMSCI N.45	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 100.000,00			€ 100.000,00
02866100155201900020		nn	NEGOZIO (bar) VIA GRAMSCI N.45	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 100.000,00		€ 100.000,00
02866100155201900021		nn	NEGOZIO (videoteca) VIA TOBAGI n.9	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn	€ 90.000,00			€ 90.000,00
02866100155201900022		nn	IMMOBILI VIA San Michele del Carso 9	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 486.000,00		€ 486.000,00
02866100155201900024		nn	AREA (circa 530 mq.) VIA SAFFI	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn			€ 100.000,00	€ 100.000,00
02866100155201900025		nn	AREA VIA SAFFI	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn			€ 20.000,00	€ 20.000,00
02866100155201900026		nn	RELIQUATO D'AREA VIA EDISON/PILASTRELLO	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn			€ 10.000,00	€ 10.000,00
02866100155201900027		nn	RELIQUATO D'AREA VIA CAVOUR	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn			€ 10.000,00	€ 10.000,00
02866100155201900028		nn	AREA VIA CONCORDIA	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn			€ 7.000,00	€ 7.000,00
02866100155201900029		nn	AREA ( Ex autolavaggio) VIA N.SAURO	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn			€ 200.000,00	€ 200.000,00
02866100155201900030		nn	AREA (minigolf) via A .MORO	03	015	166	ITC4C	no	SI	si	nn		€ 200.000,00		€ 200.000,00
<b>Note:</b>												€ 1.095.500,00	€ 1.035.700,00	€ 347.000,00	€ 2.478.200,00

Il referente del programma  
(arch. Franca Rossetti)

**Tabella C.1**

- no
- parziale
- totale

**Tabella C.2**

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

**Tabella C.4**

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PADERNO DUGNANO

ALL. 4

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com					2020	2021	2022	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipologia
							cod	cod	cod					valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella D.4		Tabella D.5
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
02866100155201900001	1	E67H19001260004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi parcheggi con abolizione barriere architettoniche.	1	€ 130.000,00	€ 190.000,00	€ 100.000,00		€ 420.000,00				
02866100155201900002	2	E67H19001270004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Sicurezza ponti	1	€ 100.000,00				€ 100.000,00	€ 100.000,00			
		accordo programma Città metropolitana Milano			no	no						99	Ammodernamento tramvia Milano Segrate - cofinanziati.	2	€ -	€ 670.788,23	€ 360.933,03	€ 117.973,06	€ 2.149.694,32	€ 600.000,00		
		accordo programma Città metropolitana Milano			no	no						99	Ammodernamento tramvia Milano Varallo Lombale - 1 tratta - cofinanziati	2	€ 509.000,00	€ 400.000,00	€ 500.000,00		€ 2.547.691,68			
		accordo programma Città metropolitana Milano			no	no						99	Ammodernamento tramvia Milano Varallo Lombale - 2 tratta - cofinanziati	2	€ -	€ -		€ 1.225.500,00	€ 1.225.500,00			
02866100155202000003	3	Vigente Contratto CONSIP Energia		Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	58	Riqualificazione ed estensione impianto di illuminazione pubblica Comune	1	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 140.000,00		€ 700.000,00	€ 280.000,00			
02866100155202000004	4	NUOVO Contratto Energia	2022	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	58	Riqualificazione ed estensione impianto di illuminazione pubblica NUOVO oggetto esaurimento	2			€ 140.000,00	€ 1.260.000,00	€ 1.400.000,00				
028661001552019000005	5	E69E19000890004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Valutazioni ed interventi per la sicurezza strutturale, antisismica ed impiantistica immobili comunali	1	€ 100.000,00				€ 100.000,00				
028661001552019000006	6	E69E19000920004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	06	Manutenzione straordinaria immobili comunali patrimonio indisponibile (ed scolastica)	1	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00		€ 495.000,00				
028661001552019000007	7	E69E19000900004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Riqualificazione e manutenzione spazi per scuole dell'infanzia	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00	€ 150.000,00			
028661001552019000008	8	E69F19000270004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Manutenzione straordinaria case comunali	1	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00		€ 390.000,00	€ 260.000,00			
028661001552019000009	9	E69E19000910004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Manutenzione e messa a norma immobili comunali patrimonio indisponibile	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00				
028661001552019000010	10	E69J19000310004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	03	Risanamento edifici per servizi sociali e sanitari - palazzo INAM	1	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 130.000,00	€ 730.000,00	€ 200.000,00			
028661001552019000011	11	Contratto CONSIP Energia	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	58	Manutenzione straordinaria impianti cable e climatizzazione (ammodernamento, efficientamento)	1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00	€ 1.250.000,00				
028661001552019000012	12	E69H19000220004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	interventi sicurezza sedi lavorative	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00				
028661001552019000013	13	E69H19000230004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	05	Manutenzione centri sportivi - Rifacimento ed efficientamento impianti di servizio	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00				
028661001552019000014	14	E69B19000000004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	58	Ampliamento ospitalità e manutenzione straordinaria centri	1	€ 110.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 310.000,00	€ 110.000,00			
028661001552020000015	15	E65I18000560004	2020	Ivana Casciano	no	no	03	015	166	ITC4C	07	arredo e decoro urbano	2	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 500.000,00				
028661001552020000016	16	E67H19001280004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	ampliamento rete ciclabile	2	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00				
028661001552020000017	17	E69G19000130004	2020	Luca Bonfanti	no	no	03	015	166	ITC4C	58	Riqualificazione alla vecchia municipio - completamento	1	€ 133.530,00				€ 133.530,00	€ 133.530,00			
028661001552020000018	18	E61B19000380004	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	07	abolizione barriere architettoniche	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00				
		Iniziativa Privati	2020	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	99	opere a scomputo nuove ciclabili sane egiie vialiati vallette, RR parco cappellati	1	€ 560.000,00				€ 560.000,00		€ 560.000,00		
		Iniziativa Privati	2021	Matteo Moroni	no	no	03	015	166	ITC4C	99	Opere a scomputo PL C12	3		€ 400.000,00			€ 400.000,00		€ 400.000,00		
														€ 3.667.530,00	€ 3.335.788,23	€ 2.535.933,03	€ 3.233.473,06	€ 14.911.416,00	€ 1.833.530,00			

Il referente del programma  
Arch. Franca Rossetti

**Note**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13  
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
 (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
<b>Responsabile del procedimento</b>				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento</b>				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

ALL. 5

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità 2020	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
02866100155201900001	E67H19001260004	Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, parcheggi con abolizione barriere architettoniche	Moroni	€ 130.000,00	€ 420.000,00	URB	1	si					
02866100155201900002	E67H19001270004	Sicurezza ponti	Moroni	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	1	si		2			
		Ammodernamento tramvia Milano Seregno - cofinanziam.	Città Metropolitana Milano		€ 2.149.694,32	MIS		si					
		Ammodernamento tramvia Milano Varedo Limbiate - 1 tratta - cofinanziam	Città Metropolitana Milano	€ 509.000,00	€ 2.547.691,68	MIS		si					
02866100155202000003		Riqualificazione ed estensione impianto di illuminazione pubblica - Consiglio	Moroni	€ 280.000,00	€ 700.000,00	MIS	1	si					
02866100155201900005	E69E19000890004	Valutazioni ed interventi per la sicurezza strutturale, antisismica ed impiantistica immobili comunali	Bonfanti Luca	€ 100.000,00	€ 100.000,00	ADN	1	si					
02866100155201900006	E69E19000920004	Manutenzione straordinaria immobili comunali patrimonio indisponibile (ed scolastica)	Moroni	€ 165.000,00	€ 495.000,00	CPA	1	si					
02866100155201900007	E69E19000900004	Riqualificazione e manutenzione spazi per scuole dell'infanzia	Bonfanti Luca	€ 150.000,00	€ 150.000,00	ADN	1	si					
02866100155201900008	E69F19000270004	Manutenzione straordinaria case comunali	Bonfanti Luca	€ 130.000,00	€ 390.000,00	CPA	1	si					
02866100155201900009	E69E19000910004	Manutenzione e messa a norma immobili comunali patrimonio indisponibile	Bonfanti Luca	€ 100.000,00	€ 300.000,00	ADN	1	si					
02866100155201900010	E69J19000310004	Risanamento edifici per servizi sociali e sanitari - palazzo INAM	Bonfanti Luca	€ 300.000,00	€ 730.000,00	CPA	1	si					
02866100155201900011		Manutenzione straordinaria impianti calore e climatizzazione (ammodernamento-entersicurezza)	Bonfanti Luca	€ 250.000,00	€ 1.250.000,00	ADN	1	si					
02866100155201900012	E69H19000220004	interventi sicurezza sedi lavorative	Moroni	€ 100.000,00	€ 300.000,00	ADN	1	si					
02866100155201900013	E69H19000230004	Manutenzione centri sportivi -Rifacimento impianti di servizio	Moroni	€ 150.000,00	€ 150.000,00	ADN	1	si		2			
02866100155201900014	E69B19000000004	Ampliamento saponiere e manutenzione straordinaria cimiteri	Bonfanti Luca	€ 110.000,00	€ 110.000,00	MIS	1	si					
02866100155202000015	E65D19000140004	Arredi Parchi e Decoro urbano	Casciano	€ 200.000,00	€ 200.000,00	AMB	2	si		2			
02866100155202000016	E67H19001280004	Ampliamento reti ciclabili	Moroni	€ 100.000,00	€ 300.000,00	URB	2	si					
02866100155202000017	E69G19000130004	Riqualificazione municipio ala vecchia	Bonfanti Luca	€ 133.530,00	€ 133.530,00	ADN	1	si					
02866100155202000018	E61B19000380004	abolizione barriere architettoniche	Moroni	€ 100.000,00	€ 300.000,00	URB	1	si					
		opere a scomposto nuove ciclabili - cava egges vicinale vallette - Rd parco cappellini	Moroni	€ 560.000,00		MIS	1	si		2			
				€ 3.667.530,00									

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
Arch. Franca Rossetti

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021+2**

**DELL'AMMINISTRAZIONE - Comune di Paderno Dugnano**

**ALL. 6**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
nn	nn	nn	0,00	nn	nn

Il referente del programma  
(arch. Franca Rossetti)

(1) breve descrizione dei motivi

**OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO  
INTERVENTI SOTTO € 100.000,00**

**ALL. 7**

DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
									codice AUSA	denominazione	
Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Riqualificazione aree e strade quadrilatero	Moroni	€ 90.000,00		URB	1	si					
Manutenzione straordinaria segnaletica stradale	Moroni	€ 60.000,00		ADN	1	si					
Interventi di sicurezza alberature stradali	Casciano I	€ 30.000,00		AMB	1	si					
Riqualificazione impianti stradali di illuminazione pubblica con semafori e videosorveglianza	Moroni	€ 50.000,00		MIS	2	si					
Ampliamento sepolture dei cimiteri cittadini - Ossari	Bonfanti Luca	€ 80.000,00		MIS	1	si					
Interventi forestazione LR 7/2010 - correlato	Casciano	€ 40.000,00		AMB	2	si					
Reintegrazione alberature e formazione nuovi parchi	Casciano	€ 30.000,00		AMB	2	si					
Manutenzione straordinaria parchi ed aree attrezzate	Casciano	€ 30.000,00		AMB	1	si					
		€ 410.000,00									

Il referente del programma  
Arch. Franca Rossetti



**Città di  
Paderno Dugnano**

ALLEGATO 8

Settore Opere per il Territorio e  
l'Ambiente

---

Programma Triennale OO.PP. 2020/2022

## STUDIO DI FATTIBILITA'

### PROGETTO ID 01

Manutenzione straordinaria strade,  
marciapiedi parcheggi  
con abolizione barriere architettoniche

ANNO 2020

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Allo scopo di garantire una rete stradale sempre più efficiente, è necessario intervenire mediante un programma di rifacimento dei fondi stradali, nonché dei marciapiedi e piazze che versano in stato di degrado e che necessitano di un intervento mirato e radicale.

L'importanza di mantenere efficiente la rete stradale, sia per la sicurezza della viabilità che dei cittadini stessi, chiede un attento presidio e la verifica dello stato di degrado che coinvolge sempre più le strade, anche a causa di lavori eseguiti da terzi, per l'esecuzione di opere a rete ed infrastrutture del sottosuolo, con ripristini parziali. Le strade che sempre più sono coinvolte negli interventi di taglio dei fondi sopracitati sono quelle che nel tempo presentano sempre più uno stato di degrado, con potenziale disagio a carico dell'utenza, determinando a volte la presenza di cosiddetti "trabocchetti" nelle arterie stradali a maggior traffico che, per la loro condizione, si rivelano non sicure.

L'individuazione dei tracciati da sistemare è avvenuta sia in base ad una verifica di condizioni alla data odierna: questa non risolve tutti i problemi, ma sicuramente favorire interventi di miglioramento.

Progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, gli interventi verranno affidati tramite appalto pubblico ad una o più ditte specializzate nel settore delle manutenzioni edili, mediante gara pubblica per un importo di circa €. 130.000,00 per il 2020.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata la diversità degli ambiti di intervento, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato o opere a scomputo.

L'esecuzione di detti interventi, che per le loro caratteristiche si prestano ad essere eseguiti anche mediante lotti funzionali, può essere valutata in sede di negoziazione urbanistica come eventuale opera a scomputo.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

La rete viabilistica del comune di Paderno Dugnano è di circa 117 Km, composta da assi stradali di grande scorrimento nord-sud rappresentate dalla via Comasine e dalla via Erba, nonché da un collegamento est-ovest rappresentato dalle via L. da Vinci, Repubblica e via Santi; inoltre sono presenti numerose via di interquartiere che smistano i veicoli all'interno del territorio comunale che devono essere mantenute in efficienza mediante una manutenzione ordinaria e talvolta di una manutenzione straordinaria.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o

sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è molto limitato in quanto si tratta, prevalente, di lavori di riqualificazione in carreggiata senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente sulla rete viabilistica esistente e in particolare nella parte superficiale, non si è ritenuto necessario dar corso alle indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Con riferimento alla tipologia dell'opera non sono presenti particolari vincoli e non sono richieste verifiche paesaggistiche.

Nel caso si rendessero necessarie, si provvederà a programmare correlati lavori di risoluzione interferenze impiantistiche delle reti del sottosuolo e riqualificazione della Pubblica Illuminazione del contesto.

f) Quadro tecnico economico

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>		
<b>Lavori</b>		<b>IMPORTO</b>
a) a misura		€ 101.146,02
	SOMMANO	€ 101.146,02
<b>Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)</b>		
b) a corpo		€ 3.668,50
	SOMMANO	€ 3.668,50
<b>TOTALE IMPORTO APPALTO</b>		<b>€ 104.814,52</b>
<b>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</b>		<b>IMPORTO</b>
1	Accantonamento 2% ai sensi dell'art. 113 del Dlgs 50/2016	€ 2.096,29
12	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 30,00
a)	I.V.A 22%	€ 23.059,19
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 25.185,48</b>
<b>TOTALE Q.T.E.</b>		<b>€ 130.000,00</b>

g) Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Matteo Moroni

*Gruppo di progettazione e DL (se interna):* geom. Cristoforo Ierardi, arch. Laura Pelucchi, arch. Marilena Quarantiello, geom. Saverio Strati.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Ascensi, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



**Città di  
Paderno Dugnano**

ALLEGATO 9

Settore Opere per il Territorio e  
l'Ambiente

---

Programma Triennale OO.PP. 2020/2022

**STUDIO DI FATTIBILITA'**

**PROGETTO ID 02  
SICUREZZA PONTI**

Anno 2020

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Per garantire adeguate condizioni di sicurezza dei ponti stradali di proprietà comunale si rende necessario provvedere alla verifica tecnica delle condizioni statiche e dei relativi livelli di sicurezza sismica, considerato che il Comune di Paderno Dugnano rientra nella zona 4 della classificazione sismica regionale (D.G.R. 11/07/2014 n. X/2129 "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia").

In particolare le prestazioni dovranno riguardare le attività di verifica di carattere ingegneristico in relazione alle sollecitazioni legate a spinta idraulica, al transito di trasporti eccezionali e del trasporto ferroviario, comprese le indagini relative al processo di carbonatazione delle parti strutturali in cemento, finalizzate alla redazione del certificato di idoneità statica.

In riferimento ai n. 11 ponti di competenza comunale, n. 8 sono infatti soggetti a spinta idraulica (Via Coti Zelati, Viale Europa, Via Cappellini, Via Leonardo Da Vinci/Ospedale, Via Edera, via Rotondi, Via Roma e Via Camposanto/Battisti) e n. 3 a sollecitazioni dovute al transito di trasporti eccezionali e del trasporto ferroviario (Via Leonardo Da Vinci/Ospedale, Via Camposanto/Battisti, Via Cappellini, oltre al ponte ciclopedonale di via San Michele del Carso a scavalco della SP 35 dei Giovi Milano-Meda).

Le analisi comprenderanno l'esame della documentazione tecnica agli atti dell'Amministrazione, visite ed ispezioni in loco per la verifica dello stato e consistenza delle strutture esistenti da esaminare mediante rilievi strumentali e analisi non distruttive termografiche e sonore, verifica delle capacità portanti delle infrastrutture in base ai rilievi e alle prove eseguite, nonché ai sovraccarichi previsti dalle destinazioni d'uso e alla classificazione sismica del comune, con indicazione degli eventuali interventi da effettuare di rinforzo/consolidamento.

Le suddette prestazioni sono finalizzate all'emissione del Certificato di idoneità statica, con eventuale indicazione delle limitazioni di utilizzo per le strutture non totalmente rispondenti alla normativa. La verifica di idoneità sismica dovrà condurre altresì alla restituzione dell'Indice di sicurezza sismica con conseguente classificazione delle strutture e del piano manutentivo delle opere oggetto di analisi.

Il servizio tecnico/incarico professionale verrà affidato tramite appalto pubblico ad una società specializzata nel settore ingegneristico, mediante gara pubblica per un importo di circa € 100.000 per il 2020.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata la specificità dell'ambito di intervento, non sono evidenziabili alternative alla soluzione individuata.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero a scomputo oneri.

Non sono previste opere a scomputo.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

La necessità di verificare le condizioni statiche dei ponti stradali è legata alla vetustà della loro epoca di costruzione (da ricerca in archivio si è riscontrato che i ponti di Via Roma e via Rotondi sono stati interessati da un progetto di allargamento negli anni '30 mentre il ponte carrabile di Via Cappellini risale alla fine dell'800) che negli anni ha reso necessaria l'esecuzione di interventi di manutenzione/riqualificazione, in considerazione anche delle nuove sollecitazioni di traffico alle

quali sono sottoposti. Ad esclusione dei ponti ciclopedonali di Via Cappellini, Via Edera e Via San Michele del Carso, di recente costruzione, tutti i ponti stradali di proprietà comunale sono infatti carrabili e sottoposti a sempre maggiori carichi di traffico.

- e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente su strutture infrastrutturali esistenti con lo scopo di verificarne la portanza statica sarà necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche, sulla base della documentazione tecnica reperita in archivio dagli uffici comunali. Con riferimento alla tipologia dell'analisi non sono richieste verifiche paesaggistiche.

- f) Quadro tecnico economico

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>		
<b>Lavori</b>		<b>IMPORTO</b>
a) a misura		€ 77.799,24
	<b>SOMMANO</b>	€ 77.799,24
<b>Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)</b>		
b) a corpo		€ 2.821,73
	<b>SOMMANO</b>	€ 2.821,73
<b>TOTALE IMPORTO APPALTO</b>		<b>€ 80.620,97</b>
<b>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</b>		<b>IMPORTO</b>
1	Accantonamento 2% ai sensi dell'art. 113 del Digs 50/2016	€ 1.612,42
12	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 30,00
a)	I.V.A 22%	€ 17.736,61
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 19.379,03</b>
<b>TOTALE Q.T.E.</b>		<b>€ 100.000,00</b>

- g) Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Matteo Moroni

Gruppo di progettazione e DL (se interna): geom. Cristoforo Ierardi, arch. Laura Pelucchi, arch. Marilena Quarantiello, geom. Saverio Strati.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Asceti, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



Programma Triennale OO.PP. 2020/2022

**STUDIO DI FATTIBILITA'**

**PROGETTO ID 005**

**Valutazioni ed interventi per la sicurezza  
strutturale, antisismica ed impiantistica  
immobili comunali**

**2020/2022**

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Per garantire adeguate condizioni di sicurezza degli immobili individuati come edifici strategici o di interesse rilevante di proprietà comunale si rende necessario provvedere alla verifica tecnica delle condizioni statiche e dei relativi livelli di sicurezza sismica, considerato che il Comune di Paderno Dugnano rientra nella zona 4 della classificazione sismica regionale (D.G.R. 11/07/2014 n. X/2129 "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia").

In particolare le prestazioni dovranno riguardare le attività di verifica di carattere ingegneristico in relazione alle sollecitazioni legate a spinta idraulica, al transito di trasporti eccezionali e del trasporto ferroviario, comprese le indagini relative al processo di carbonatazione delle parti strutturali in cemento, finalizzate alla redazione del certificato di idoneità statica.

Le analisi comprenderanno l'esame della documentazione tecnica agli atti dell'Amministrazione, visite ed ispezioni in loco per la verifica dello stato e consistenza delle strutture esistenti da esaminare mediante rilievi strumentali e analisi non distruttive termografiche e sonore, verifica delle capacità portanti delle infrastrutture in base ai rilievi e alle prove eseguite, nonché ai sovraccarichi previsti dalle destinazioni d'uso e alla classificazione sismica del comune, con indicazione degli eventuali interventi da effettuare di rinforzo/consolidamento.

Le suddette prestazioni sono finalizzate alla verifica di idoneità sismica con individuazione dell'Indice di sicurezza sismica, all'emissione del Certificato di idoneità statica, con eventuale indicazione delle limitazioni di utilizzo per le strutture non totalmente rispondenti alla normativa e alla conseguente classificazione delle strutture e del piano manutentivo delle opere oggetto di analisi.

Il servizio tecnico/incarico professionale verrà affidato tramite appalto pubblico ad una società specializzata nel settore ingegneristico, mediante gara pubblica per un importo di circa € 100.000 per il 2020.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata la specificità dell'ambito di intervento, non sono evidenziabili alternative alla soluzione individuata.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero a scomputo oneri.

Non sono previste opere a scomputo.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Sul territorio comunale di Paderno Dugnano sono presenti 53 complessi edilizi di cui si evidenziano, tra quelli di interesse rilevante, la Caserma dei Carabinieri, la Caserma della Guardia di Finanza, Palazzo Sanità, il Centro Sportivo, oltre alle sedi lavorative (Municipio, biblioteca, gli asili nido con personale comunale, centro aggregazione giovanile, magazzino comunale) e gli edifici scolastici.

Alcuni degli edifici in oggetto sono già stati oggetto di indagini diagnostiche e di verifiche sismiche e strutturali, il progetto è finalizzato al completamento della campagna di indagine avviata con la sede comunale, Palazzo Sanità e gli edifici scolastici.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento

alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente su strutture infrastrutturali esistenti con lo scopo di verificarne la portanza statica sarà necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche, sulla base della documentazione tecnica reperita in archivio dagli uffici comunali. Con riferimento alla tipologia dell'analisi non sono richieste verifiche paesaggistiche.

f) Quadro Economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>Importo lavori</b>	
a MISURA (soggetti a ribasso)	€ 70.000,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00
Sommano	€ 73.000,00
IVA 22%	€ 16.060,00
Totale	€ 89.060,00
<b>Altre somme a disposizione delle Stazione Appaltante</b>	
Servizio professionale per progettazione specialistica, CSP e CSE (compreso spese generali, 4% cassa prev. e 22% IVA)	€ 7.612,00
Imprevisti	€ 1.838,00
Accantonamento (ex art. 113 Dlgs 50/2016)	€ 1.460,00
Contributo Autorità	€ 30,00
<b>Totale complessivo (IVA compresa)</b>	<b>€ 100.000,00</b>

g) Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Luca Bonfanti

*Gruppo di progettazione e DL (se interna):* arch. Patrizia Semeraro, geom. Ivano Ribolini, arch. Vittoria Di Giglio, arch. Daniele Cipollini.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Ascesi, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



Programma Triennale OO.PP. 2020-2022

## STUDIO DI FATTIBILITA'

### PROGETTO ID 06

*Manutenzione straordinaria immobili  
comunali patrimonio indisponibile (ed.  
scolastica)*

Anno 2020

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

In relazione all'analisi delle esigenze degli edifici scolastici comunali, formulata a partire dalle richieste e necessità espresse dai Direttori Scolastici degli Istituti Comprensivi presenti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano, sono stati individuati interventi, finalizzati a mantenere in esercizio gli edifici scolastici e le strutture annesse (palestre) e, laddove necessario, adeguarli alle normative vigenti in materia di requisiti igienico-sanitari, di antincendio, di sicurezza e di eliminazione delle barriere architettoniche, tenendo sempre presente la sicurezza di chi utilizza l'edificio (alunni, docenti, personale di servizio).

Gli interventi presso gli edifici si possono così sommariamente riassumere:

- interventi alle facciate (ripristini alle strutture ed intonaci, cappotti coibentanti);
- interventi sulle coperture (ripristini manto di copertura e lattoneria, sostituzione di coperture intere);
- sostituzione serramenti interni ed esterni;
- realizzazione/modifica di pareti/impianti/illuminazione;
- interventi di finitura e rivestimento interni ed esterni;
- interventi alle pavimentazioni interne;
- interventi esterni (passaggi pedonali, cortili, aree attrezzate);
- realizzazione di presidi per il superamento delle barriere architettoniche;
- tinteggiature interne ed esterne.

Oltre agli interventi programmati, edili, idrici, sanitari, elettrici, da falegname e fabbro richiesti per garantire i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza degli immobili, sono da considerare gli interventi non previsti, eccezionali, urgenti che si rendano necessari a seguito di eventi imprevedibili.

Progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, gli interventi verranno affidati tramite appalto pubblico ad una o più ditte specializzate nel settore delle manutenzioni edili, mediante gara pubblica per un importo di circa € 165.000 per il 2020 che ha una coerenza programmatica in quanto sono previsti importi in continuità di € 165.000 per il 2021 e € 165.000 per il 2022, per un totale di € 495.000 per il triennio 2020-2022.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati, non escludendo, comunque, la possibilità che siano individuati specifici interventi da assegnare.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Sul territorio comunale di Paderno Dugnano sono presenti 21 complessi destinati ad edilizia scolastica di cui: 4 scuole secondarie I° grado, 6 scuole primarie, 7 scuole dell'infanzia e 4 asili nido. Gli edifici in oggetto in alcuni casi sono datati e necessitano di continui interventi di riqualificazione, nonostante negli anni siano stati oggetto di interventi puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Allo stato attuale sono state evidenziate numerose criticità che, di fatto, impongono cospicui interventi di risanamento conservativo e riqualificazione rivolti all'adeguamento e messa a norma degli impianti, alla manutenzione e riqualificazione delle strutture e alla riqualificazione delle coperture (anche intesa come realizzazione di linee vita, attività di pulizia periodica e piccole manutenzioni puntuali).

- e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è limitato alla fase di cantiere in quanto si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e di riqualificazione ivi comprese rimozione di parti ammalorate degli edifici, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente su edifici esistenti non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Con riferimento alla tipologia dell'opera non sono presenti particolari vincoli e non sono richieste verifiche paesaggistiche.

#### Quadro Economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>Importo lavori</b>	
a MISURA (soggetti a ribasso)	€ 120.000,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.000,00
Sommano	€ 125.000,00
IVA 22%	€ 27.500,00
Totale	€ 152.500,00
<b>Altre somme a disposizione delle Stazione Appaltante</b>	
Servizio professionale per CSP e CSE (compreso spese generali, 4% cassa prev. e 22% IVA)	€ 7.739,00
Imprevisti	€ 2.231,00
Accantonamento (ex art. 113 Dlgs 50/2016)	€ 2.500,00
Contributo Autorità	€ 30,00
<b>Totale complessivo (IVA compresa)</b>	<b>€ 165.000,00</b>

#### Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Matteo Moroni

Gruppo di progettazione e DL (se interna): arch. Patrizia Semeraro, geom. Ivano Ribolini, arch. Vittoria Di Giglio, arch. Floriano Zilio.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Ascesi, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



Programma Triennale OO.PP. 2020-2022

## STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 07

*Riqualificazione e manutenzione spazi  
per scuole dell'Infanzia*

Anno 2020

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

In relazione all'analisi delle esigenze degli immobili comunali adibiti ad asili nido e scuole dell'Infanzia, formulata a partire dalle richieste e necessità espresse dai Dirigenti Scolastici, sono stati individuati interventi finalizzati all'adeguamento degli edifici alle normative vigenti in materia di requisiti antincendio, igienico-sanitari e di sicurezza.

Le necessità riscontrate riguardano in particolare l'adeguamento degli immobili per l'infanzia alla normativa antincendio a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n.151/2011 che ha incluso gli asili nido, con oltre 30 persone presenti, tra le attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nonché al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

I progetti, che necessitano del supporto di professionisti esterni, saranno sviluppati nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione incendi, sicurezza e contenimento del consumo energetico, garantendo le dotazioni e gli spazi minimi previsti per legge.

L'esecuzione degli interventi sarà affidata tramite appalto pubblico ad una ditta o più ditte specializzate esterne per un importo complessivo stimato in circa euro 150.000,00 per l'anno 2020.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato.

Gli interventi potranno essere realizzati anche quali opere a scomputo in convenzione con soggetti attuatori privati.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Sul territorio comunale di Paderno Dugnano sono presenti 11 complessi destinati ad edilizia per la prima infanzia di cui 7 scuole dell'infanzia e 4 asili nido. Alcuni degli edifici in oggetto sono datati e necessitano di continui interventi di riqualificazione, nonostante negli anni siano stati oggetto di interventi puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Allo stato attuale sono state evidenziate numerose criticità che, di fatto, impongono interventi di riqualificazione rivolti all'adeguamento e messa a norma dell'involucro edilizio e degli impianti.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è limitato alla fase di cantiere in quanto si tratta di lavori di riqualificazione ivi comprese rimozione di parti ammalorate degli edifici, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente su edifici esistenti non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Con riferimento alla tipologia dell'opera non sono presenti particolari vincoli e non sono richieste verifiche paesaggistiche.

Quadro Economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>Importo lavori</b>	
a MISURA (soggetti a ribasso)	€ 110.000,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00
Sommano	€ 113.000,00
IVA 22%	€ 24.860,00
Totale	€ 137.860,00
<b>Altre somme a disposizione delle Stazione Appaltante</b>	
Servizio professionale per progettazione specialistica, CSP e CSE (compreso spese generali, 4% cassa prev. e 22% IVA)	€ 8.541,00
Imprevisti e somme per pulizie straordinarie	€ 1.300,00
Accantonamento (ex art. 113 Dlgs 50/2016)	€ 2.260,00
Contributo Autorità	€ 30,00
<b>Totale complessivo (IVA compresa)</b>	<b>€ 150.000,00</b>

Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Luca Bonfanti

*Gruppo di progettazione e DL (se interna):* arch. Patrizia Semeraro, geom. Ivano Ribolini, arch. Vittoria Di Giglio, arch. Daniele Cipollini.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Ascesi, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



Programma Triennale OO.PP. 2020-2022

**STUDIO DI FATTIBILITA'**

**PROGETTO ID 08**

*Manutenzione straordinaria case comunali*

Anno 2020

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

In relazione all'analisi delle esigenze manutentive del patrimonio immobiliare residenziale di proprietà comunale, formulata anche a partire dalle richieste e necessità espresse dagli inquilini, sono stati individuati interventi, finalizzati a mantenere in esercizio gli edifici residenziali e, laddove necessario, adeguarli alle normative vigenti in materia di requisiti igienico-sanitari, di antincendio, di sicurezza e di eliminazione delle barriere architettoniche, tenendo sempre presente la sicurezza degli utenti residenti nelle unità immobiliari.

Gli interventi previsti presso gli edifici si possono così sommariamente riassumere:

- interventi alle facciate (ripristini alle strutture ed intonaci, cappotti coibentanti);
- interventi sulle coperture (ripristini manto di copertura e lattoneria, sostituzione di coperture intere);
- sostituzione o manutenzione serramenti interni ed esterni;
- realizzazione/modifica di pareti/impianti/illuminazione;
- interventi di finitura e rivestimento interni ed esterni;
- interventi esterni (passaggi pedonali, cortili, aree attrezzate);
- realizzazione di presidi per il superamento delle barriere architettoniche;
- tinteggiature interne ed esterne.

Oltre agli interventi programmati, edili, idrici, sanitari, elettrici, da falegname e fabbro richiesti per garantire i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza degli immobili, sono da considerare gli interventi non previsti, eccezionali, urgenti che si rendano necessari a seguito di eventi imprevedibili.

Progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, gli interventi verranno affidati tramite appalto pubblico ad una o più ditte specializzate nel settore delle manutenzioni edili, mediante gara pubblica per un importo di circa € 130.000 per il 2020 che ha una coerenza programmatica in quanto sono previsti importi in continuità di € 130.000 per il 2021 e € 150.000 per il 2022, per un totale di € 390.000 per il triennio 2020-2022.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

a) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati, non escludendo, comunque, la possibilità che siano individuati specifici interventi da assegnare.

b) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Gli immobili oggetto dei lavori hanno tutti tra i 5 e 40 anni, non hanno particolari forme o componenti architettoniche, sono adibite ad abitazioni per famiglie disagiate, assegnate a seguito di bando pubblico.

c) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è nullo in quanto si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati.

Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente su edifici esistenti non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche.

Con riferimento alla tipologia dell'opera non sono presenti particolari vincoli e non sono richieste verifiche paesaggistiche.

### Quadro Economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>Importo lavori</b>	
a MISURA (soggetti a ribasso)	€ 98.000,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.300,00
Sommano	€ 101.300,00
IVA 22%	€ 22.286,00
Totale	€ 123.586,00
<b>Altre somme a disposizione delle Stazione Appaltante</b>	
Servizio professionale per progettazione specialistica, CSP e CSE (compreso spese generali, 4% cassa prev. e 22% IVA)	€ 3.500,00
Imprevisti e somme per pulizie straordinarie	€ 858,48
Accantonamento (ex art. 113 Dlgs 50/2016)	€ 2.026,00
Contributo Autorità	€ 30,00
<b>Totale complessivo (IVA compresa)</b>	<b>€ 130.000,00</b>

### Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Luca Bonfanti

*Gruppo di progettazione e DL (se interna):* geom. Ivano Ribolini, arch. Vittoria Di Giglio, arch. Patrizia Semeraro, arch. Daniele Cipollini.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Ascesi, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



Programma Triennale OO.PP. 2020-2022

## STUDIO DI FATTIBILITA'

### PROGETTO ID 09

*Manutenzione e messa a norma immobili comunali  
patrimonio indisponibile*

Anno 2020

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

In relazione all'analisi delle esigenze degli immobili appartenenti al patrimonio indisponibile, sono stati individuati interventi finalizzati all'adeguamento degli edifici alle normative vigenti in materia di requisiti antincendio, igienico-sanitari e di sicurezza.

I lavori da realizzare consistono in una serie di interventi di manutenzione straordinaria programmata relativamente ad opere edili, idrico-sanitarie, elettriche, da falegname e da fabbro, nonché alla relativa messa a norma impiantistica e strutturale. Oltre a quelli programmati sono da considerare gli interventi non previsti, eccezionali, urgenti che si rendano necessari a seguito di eventi imprevedibili.

I progetti saranno sviluppati direttamente dall'Ufficio Opere per Il Territorio e l'Ambiente.

L'esecuzione degli interventi sarà affidata tramite appalto pubblico ad una ditta o più ditte esterne specializzate per un importo di circa € 100.000 per il 2020 che ha una coerenza programmatica in quanto sono previsti importi in continuità di € 100.000 per il 2021 e € 100.000 per il 2022, per un totale di €300.000 per il triennio 2020-2022.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati, non escludendo, comunque, la possibilità che siano individuati specifici interventi da assegnare.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Sul territorio comunale di Paderno Dugnano sono presenti 53 complessi edilizi di cui si evidenziano quelli appartenenti al patrimonio immobiliare indisponibile quali la Caserma dei Carabinieri, la Caserma della Guardia di Finanza, i servizi igienici nelle aree verdi e di mercato, oltre alle sedi lavorative (Municipio, biblioteca, gli asili nido con personale comunale, centro aggregazione giovanile, magazzino comunale) e gli edifici scolastici.

Gli edifici in oggetto in alcuni casi sono datati e necessitano di continui interventi di riqualificazione, nonostante negli anni siano stati oggetto di interventi puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Allo stato attuale sono state evidenziate alcune criticità che richiedono interventi rivolti in particolare all'adeguamento e messa a norma degli impianti, alla riqualificazione delle coperture (anche intesa come realizzazione di linee vita, attività di pulizia periodica e piccole manutenzioni puntuali) ed alla puntuale manutenzione delle strutture in generale.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è nullo in quanto si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di

interventi ricadenti esclusivamente su edifici esistenti non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche.

#### Quadro Economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>Importo lavori</b>	
a MISURA (soggetti a ribasso)	€ 70.000,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00
Sommano	€ 73.000,00
IVA 22%	€ 16.060,00
Totale	€ 89.060,00
<b>Altre somme a disposizione delle Stazione Appaltante</b>	
Servizio professionale per progettazione specialistica, CSP e CSE (compreso spese generali, 4% cassa prev. e 22% IVA)	€ 7.612,00
Imprevisti	€ 1.838,00
Accantonamento (ex art. 113 Dlgs 50/2016)	€ 1.460,00
Contributo Autorità	€ 30,00
<b>Totale complessivo (IVA compresa)</b>	<b>€ 100.000,00</b>

#### Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Luca Bonfanti

*Gruppo di progettazione e DL (se interna):* geom. Ivano Ribolini, arch. Patrizia Semeraro, arch. Vittoria Di Giglio, arch. Daniele Cipollini.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Asceti, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



Programma Triennale OO.PP. 2020-2022

## STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 010

*Risanamento edifici per servizi sociali e sanitari -  
Palazzo INAM*

Anno 2020

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Il Comune di Paderno Dugnano è proprietario di un immobile collocato in via 2 Giugno, denominato "ex Palazzo Sanità" o "Palazzo INAM", costruito negli anni '60, predisposto quale sede del Consultorio familiare ed altri servizi pubblici socio-sanitari erogati dall'ex USSL strategici per il territorio, contenente anche alcuni appartamenti destinati alle Forze dell'Ordine, in un periodo in cui la locale Caserma dei carabinieri di viale Toscanini era in fase di costruzione, nonché quale sede di alcune associazioni e del Quartiere Dugnano. L'edificio, di vaste dimensioni, evoca un prototipo dell'architettura civica razionalista del periodo, impostato a pianta rettangolare su 3 piani sviluppati su una maglia di pilotis aperta, adibita a parcheggio di servizio alla struttura. L'edificio ha beneficiato di una ristrutturazione complessiva con messa a norma degli impianti e redistribuzione dei servizi presenti nelle aree interne, appaltata in base al progetto esecutivo approvato con atto della G.C. n° 220 del 27/11/2006 riferito a lavori di "Manutenzione straordinaria di Palazzo Sanità" per l'importo complessivo di € 824.000,00.

Dopo il suddetto intervento, se si esclude un'attenzione posta all'ammodernamento della centrale termica, che è tuttora mantenuta in piena efficienza, l'edificio ha ricevuto solo alcuni sporadici interventi di manutenzione ripartiva nelle parti ammalorate.

Le grandi dimensioni della struttura, il venir meno di alcuni bisogni di utilizzo, con il trasferimento degli appartamenti delle Forze dell'Ordine in altri contesti, la riduzione progressiva dei servizi socio-sanitari erogati, visto lo sviluppo della Clinica San Carlo, hanno ridotto il fabbisogno di spazi occupati all'interno della struttura: il declino manutentivo dell'immobile, seppure nel tempo rioccupato anche da un servizio importante rappresentato dalla locale protezione civile convenzionata con il GOR, è diventato un fenomeno evidente, anche a causa del fenomeno di carbonatazione delle facciate in cemento armato che sempre più rendono l'edificio un oggetto di difficile e costoso approccio per eseguire i necessari interventi manutentivi e di recupero funzionale dello stesso.

I relevantissimi costi di manutenzione e di gestione dell'edificio hanno fatto considerare, nell'ambito della pianificazione del vigente PGT, la valorizzazione dell'immobile attraverso lo strumento della sua dismissione e trasformazione, avvalendosi di un piano attuativo d'iniziativa pubblica denominato "RE6 "Polo della residenza convenzionata", secondo le previsioni dell'art. 28 delle NTA del PGT, che prevedono la costruzione nell'area di immobili di edilizia residenziale di cui parte in social housing. La realizzazione dell'iniziativa, mediante la cessione del bene e l'incasso di oneri di urbanizzazione, dovrebbe portare al Comune le risorse necessarie per realizzare la riallocazione dei servizi socio-sanitari attualmente presenti nell'immobile trasferendole in altre strutture comunali, trasferendo anche la sede della Protezione Civile e le funzioni residue dell'immobile (una residenza occupata ed alcune sedi di associazioni locali).

Nel rispetto della suddetta previsione, in data 7.11.2016 un operatore immobiliare ha formulato al Comune la richiesta di promuovere il piano d'iniziativa pubblica, qualificandosi nel contempo soggetto interessato a diventare promotore di un'iniziativa di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 180 e successivi del D.Lgs. 50 del 2016. La procedura è tuttora pendente ed è necessario concluderne l'istruttoria, arrivando a decisione.

In pendenza delle considerazioni da mettere in atto, l'Ufficio Tecnico ha fatto rilevare la necessità di eseguire alcune operazioni non procrastinabili, evidenziando nel contempo il rilevante fabbisogno manutentivo da eseguire all'interno di alcuni spazi per garantire l'adeguatezza degli ambienti sanitari, che ospitano servizi indispensabili quali visite mediche specialistiche di diabetologia, otorinolaringoiatria, oculistica, urologia, neurologia, prelievi e vaccinazioni, sportelli per scelta del medico e del pediatra e prenotazioni, assistenza e presidi per la disabilità, visite per pazienti e certificazioni sanitarie essenziali, consultorio per disagi giovanili e per le famiglie, ginecologia.

La finalità del finanziamento di bilancio oggetto della presente valutazione è, pertanto, il conseguimento di due obiettivi sostanziali:

- verificare il fabbisogno manutentivo indispensabile ed inderogabile da eseguire nell'edificio, stimandone i costi effettivi e gli interventi di "minima" indispensabili;
- mappare il fabbisogno di spazi effettivo dei servizi socio sanitari attualmente erogati nella struttura, in modo da poter determinare il costo d'intervento per la riallocazione dei suddetti servizi in una apposita nuova struttura, da individuare all'interno di edifici comunali se sussistono immobili idonei ed adeguati disponibili, da adibire a tale necessità, ovvero da realizzare ex novo;
- effettuare, sostanzialmente, apposite analisi tecniche, stime e valutazioni economiche idonee a valutare lo stato conservativo dell'edificio ex Inam, apprezzandone le effettive consistenze e determinando i vincoli, onde poter proporre le possibili alternative per decidere il da farsi, che si traduce in diverse possibili opzioni:

1. verificare se l'edificio ha completato il suo ciclo funzionale e vitale a servizio della città, pertanto lo stesso è candidato alla demolizione, previa riallocazione dei servizi in esso presenti ed attivi. In tal caso, valutare la destinazione dell'area su cui esso è collocato, tenendo conto che il PGT vigente una destinazione l'ha assegnata abbinandola ad un'iniziativa atta a reperire risorse per il trasferimento dei servizi sanitari; verificare, nel contempo, i luoghi e gli immobili idonei per riallocare i servizi socio sanitari e la sede della Protezione Civile, stimando i costi e la tempistica per le suddette attività.

2. verificare se l'edificio è nelle condizioni di poter costituire una risorsa funzionale per la città, ed in tal caso quali sono i parametri, i costi ed il coefficiente di riabilitazione e di trasformabilità dell'edificio stesso per essere utile e funzionale a funzioni pubbliche, di uso pubblico e collettivo, ovvero per esigenze private. In caso di possibile mantenimento dell'immobile, occorrerà considerare se nello stesso possono essere confermati i servizi presenti, meditando i termini del piano di intervento manutentivo oltre che le risorse necessarie da utilizzare.

3. verificare, anche, quale ulteriore alternativa, se la conservazione dell'edificio e/o dei servizi socio sanitari in zona è compatibile con la cessione parziale dell'edificio stesso per attuare le previsioni del PGT, ovvero se far convivere insieme, nel volume dell'edificio, una porzione dello stesso "pubblica con funzioni pubbliche", in abbinamento ad una porzione "privata" con residenze, anche in housing sociale, e negozi od attività economiche compatibili ed idonee al contesto;

4. stimare il fabbisogno manutentivo conservativo, finanziandone l'esecuzione, in pendenza del compimento di tutte le valutazioni alternativa sopra indicate.

Il finanziamento, pertanto, prevede di acquisire gli studi di fattibilità tecnico-finanziaria per valutare: l'opportunità di riqualificare gli ambienti e riabilitare l'immobile confermando i servizi socio sanitari attualmente presenti, o considerare l'opportunità - da valutare - di collocarli in altri edifici pubblici; il fabbisogno di manutenzione straordinaria necessario per il mantenimento della struttura in pendenza della decisione finale; l'opzione di demolire l'immobile ovvero di cederlo a terzi per usi privati, reperendo le risorse per costruire o recuperare immobili comunali per riallocare i servizi socio-sanitari, attuando le previsioni del PGT; oppure, verificare la valorizzazione dell'area e dell'immobile per utilizzi ulteriormente alternativi alle previsioni del PGT.

L'esecuzione delle valutazioni, delle stime e degli interventi da valutare nelle diverse opzioni alternative, vista la complessità delle considerazioni, sarà oggetto di servizio professionale assegnato a strutture esterne preposte a gestire la stima ed i progetti di riabilitazione di ambienti e strutture urbane di una certa dimensione.

L'avvio delle attività prevede un importo complessivo stimato per l'anno 2020 in circa euro 300.000,00.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Nel vigente PGT è prevista la demolizione dell'immobile con la rilocalizzazione dei servizi in altri ambiti, e l'attuazione di in piano attuativo di iniziativa pubblica ai sensi dell'art. 28 del NTA del Piano delle Regole per l'inserimento di edilizia residenziale di cui parte Housing sociale da parte di operatori privati, non escludendo, comunque, la possibilità del Consiglio Comunale di individuare diverse soluzioni in esito alle valutazioni che verranno effettuate.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Una consistente porzione dell'edificio è concesso in comodato all'Agenzia Territoriale Sanitaria (già Azienda Ospedaliera G. Salvini e ASL MI1) che eroga servizi socio sanitari di bacino sovracomunale.

Alcuni spazi sono assegnati alle associazioni operanti sul territorio. Sono presenti 4 unità abitative, in rilevante condizione di degrado: solo una, appartenente al patrimonio ERP, è occupata da un nucleo familiare.

L'edificio è vastissimo, con strutture ed impianti vetusti e poco efficienti, comportando elevati costi di gestione dei consumi (energia elettrica, riscaldamento, ascensore ecc), come evidenziato nel documento di diagnosi energetica elaborata nel 2012, che ha evidenziato la grave inefficienza del contenimento termico dell'edificio causato dal mancato rivestimento dell'involucro edilizio con materiale adeguato.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

Gli interventi previsti inerenti la diagnostica, l'analisi e la stima della qualità conservativa dell'edificio, nonché la stima del fabbisogno conservativo e l'individuazione dei lavori di manutenzione straordinaria necessari per una conservazione decorosa, recano un impatto sul contesto nullo in quanto dette attività non prevedono sostanziali modifiche dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti su edificio esistente, di cui è in pregiudicato anche l'opzione dell'abbandono e della possibile demolizione ove non si considerare un possibile riutilizzo.

L'immobile nel corso dell'anno 2018 è stato oggetto di indagini diagnostiche di valutazione della vulnerabilità sismica.

Quadro economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>Importo lavori</b>	
a MISURA (soggetti a ribasso)	€ 220.000,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 8.000,00
Sommano	€ 228.000,00
IVA 22%	€ 50.160,00
Totale	€ 278.160,00
<b>Altre somme a disposizione delle Stazione Appaltante</b>	
Servizio professionale per progettazione specialistica, CSP e CSE (compreso spese generali, 4% cassa prev. e 22% IVA)	€ 12.200,00
Imprevisti e somme per pulizie straordinarie	€ 4.855,00
Accantonamento (ex art. 113 Dlgs 50/2016)	€ 4.560,00
Contributo Autorità	€ 225,00
<b>Totale complessivo (IVA compresa)</b>	<b>€ 150.000,00</b>

Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Luca Bonfanti

*Gruppo di progettazione e DL (se interna):* arch. Patrizia Semeraro, geom. Ivano Ribolini, arch. Vittoria Di Giglio, arch. Daniele Cipollini.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Ascesi, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



Programma Triennale OO.PP. 2020-2022

**STUDIO DI FATTIBILITA'**

**PROGETTO ID 012**

*Interventi per la sicurezza delle sedi lavorative*

Anno 2020

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

In relazione all'analisi delle esigenze organizzative interne agli immobili comunali destinati a sedi lavorative di dipendenti (Municipio, biblioteca, gli asili nido con personale comunale, centro aggregazione giovanile, magazzino comunale), ai sensi del D.Lgs. 81 del 2008 è necessario assicurare risorse dedicate per eseguire interventi strutturali e di manutenzione idonei a garantire la prevenzione di rischio infortuni e di possibili malattie professionali.

Nei suddetti edifici, appartenenti al patrimonio indisponibile, sono stati individuati interventi finalizzati all'adeguamento degli edifici alle normative vigenti in materia di requisiti antincendio, igienico-sanitari e di sicurezza.

I lavori da realizzare consistono in una serie di interventi di manutenzione straordinaria programmata relativamente ad opere edili, idrico-sanitarie, elettriche, da serramentista, per conseguire il mantenimento dei CPI e la messa a norma impiantistica e strutturale. Oltre a quelli programmati, nel budget sono previsti anche gli interventi eccezionali, urgenti che si rendano necessari a seguito di eventi imprevedibili.

I progetti saranno sviluppati direttamente dall'Ufficio Opere per Il Territorio e l'Ambiente.

L'esecuzione degli interventi sarà affidata tramite appalto pubblico ad una ditta o più ditte esterne specializzate per un importo di circa € 100.000 per il 2020, che ha una coerenza programmatica in quanto sono previsti importi in continuità di € 100.000 per il 2021 e € 100.000 per il 2022, per un totale di €. 300.000 per il triennio 2020-2022.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

a) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati.

b) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Gli edifici in oggetto necessitano di continui interventi di verifica e di mantenimento dell'efficienza, anche a tutela degli utenti che si recano quotidianamente per utilizzare i servizi erogati.

Allo stato attuale sono state evidenziate alcune criticità che richiedono interventi rivolti in particolare all'adeguamento e messa a norma degli impianti, alla riqualificazione delle coperture (intesa come realizzazione di linee vita, e piccole manutenzioni puntuali) ed alla puntuale manutenzione delle strutture in generale.

c) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è nullo in quanto si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente su edifici esistenti non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche.

Quadro Economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>Importo lavori</b>	
a MISURA (soggetti a ribasso)	€ 70.000,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00
Sommano	€ 73.000,00
IVA 22%	€ 16.060,00
Totale	€ 89.060,00
<b>Altre somme a disposizione delle Stazione Appaltante</b>	
Servizio professionale per progettazione specialistica, CSP e CSE (compreso spese generali, 4% cassa prev. e 22% IVA)	€ 7.612,00
Imprevisti	€ 1.838,00
Accantonamento (ex art. 113 Dlgs 50/2016)	€ 1.460,00
Contributo Autorità	€ 30,00
<b>Totale complessivo (IVA compresa)</b>	<b>€ 100.000,00</b>

Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Matteo Moroni

*Gruppo di progettazione e DL (se interna):* arch. Patrizia Semeraro, geom. Ivano Ribolini, arch. Vittoria Di Giglio, arch. Daniele Cipollini, arch. Floriano Zilio.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Ascesi, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



Programma Triennale OO.PP. 2020-2022

**STUDIO DI FATTIBILITA'**

**PROGETTO ID 013**

*Manutenzione centri sportivi - Rifacimento ed  
efficientamento impianti di servizio*

Anno 2020

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

In relazione alla campagna di analisi delle esigenze degli impianti sportivi comunali e dei corpi palestra annessi agli edifici scolastici di proprietà comunale, è stato redatto un programma di interventi con l'obiettivo di adeguare gli immobili alle vigenti norme igienico-sanitarie, antincendio ed impiantistiche; contenere i consumi migliorando l'efficienza energetica e garantire la sicurezza ed il comfort degli utenti che a vario titolo utilizzano le strutture sportive (alunni, docenti, personale di servizio e società sportive).

Gli interventi individuati sono diversi e variano da edificio ad edificio e nel corso degli anni 2017-2019 sono stati eseguiti gli interventi di riqualificazione, adeguamento, messa a norma impiantistica e contenimento energetico presso il Centro sportivo di via Toti e alcune delle palestre scolastiche.

A completamento del programma di riqualificazione degli impianti sportivi sono previsti ulteriori interventi finalizzati al contenimento energetico che si possono sommariamente dividere in:

- interventi di sostituzione di serramenti esterni;
- interventi di efficientamento ed adeguamento degli impianti di illuminazione e torri faro;
- interventi di riqualificazione reti di distribuzione.

I progetti, che necessitano del supporto di professionisti esterni, saranno sviluppati nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione incendi, sicurezza e contenimento del consumo energetico, garantendo le dotazioni e gli spazi minimi previsti per legge.

L'esecuzione degli interventi sarà affidata tramite appalto pubblico ad una ditta o più ditte specializzate esterne per un importo complessivo stimato in circa euro 150.000,00.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate al momento.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati, non escludendo, comunque, la possibilità che siano individuati specifici interventi da assegnare.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

Sono presenti sul territorio comunale: n. 8 impianti sportivi e n. 6 palestre annesse agli edifici scolastici delle Scuole Primarie di Via Mascagni, Via Trieste, Via IV Novembre, Via San Michele del Carso, Via Corridori e Via Manzoni.

Gran parte gli edifici hanno circa 25/30 anni e non hanno nessuna particolarità architettonica rilevante.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è nullo in quanto si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati.

Trattandosi di intervento ricadente esclusivamente su edifici esistenti non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche.

Non siamo in presenza di particolari vincoli con riferimento alla tipologia dell'opera.

#### Quadro economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>Importo lavori</b>	
a MISURA (soggetti a ribasso)	€ 110.000,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00
Sommano	€ 113.000,00
IVA 22%	€ 24.860,00
Totale	€ 137.860,00
<b>Altre somme a disposizione delle Stazione Appaltante</b>	
Servizio professionale per progettazione specialistica, CSP e CSE (compreso spese generali, 4% cassa prev. e 22% IVA)	€ 8.541,00
Imprevisti e somme per pulizie straordinarie	€ 1.300,00
Accantonamento (ex art. 113 Dlgs 50/2016)	€ 2.260,00
Contributo Autorità	€ 30,00
<b>Totale complessivo (IVA compresa)</b>	<b>€ 150.000,00</b>

#### Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Matteo Moroni

*Gruppo di progettazione e DL (se interna):* arch. Patrizia Semeraro, geom. Ivano Ribolini, arch. Vittoria Di Giglio, arch. Daniele Cipollini, arch. Floriano Zilio.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Ascesi, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



Programma Triennale OO.PP. 2020-2022

## STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 014

*Ampliamento sepolture e manutenzione  
straordinaria cimiteri*

Anno 2020

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di quattro cimiteri cittadini, Paderno, Dugnano, Palazzolo Milanese e Cassina Amata.

Con il tempo ed all'interno di una attività di programmazione lavori si intende mettere in atto tutte quelle azioni atte a garantire il mantenimento in buono stato delle strutture esistenti, la sicurezza agli utenti, l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché la valorizzazione degli stessi in un'ottica di miglioramento del servizio e risposta alle diverse esigenze che si manifestano.

Con il termine di manutenzione, s'intendono tutte quelle opere, approvvigionamenti e prestazioni occorrenti per garantire il mantenimento della funzionalità degli stessi, sinteticamente così riassumibili:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle coperture esistenti dei fabbricati;
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui corpi di fabbrica degradati e sulle recinzioni ammalorate;
- Razionalizzazione ed adeguamento delle reti fognarie che, in alcuni casi, risultano essere ormai vecchie e da rivedere in funzione dei regolamenti vigenti;
- Abbattimento delle barriere architettoniche di alcuni percorsi interni e collegamenti tra diverse zone;
- Sostituzione delle attuali pavimentazioni in ghiaietto per consentire una maggiore fruibilità;
- Realizzazione d'interventi miranti alla dissuasione di furti di materiali all'interno dei camposanti.

Nell'ottica di una valorizzazione in termine di qualità dei quattro cimiteri s'intende inoltre intervenire, al fine di creare nuove zone per le sepolture.

I progetti saranno sviluppati direttamente dall'Ufficio Opere per Il Territorio e l'Ambiente.

L'esecuzione degli interventi sarà affidata tramite appalto pubblico ad una ditta o più ditte esterne specializzate per un importo di circa € 110.000 per il 2020 che ha una coerenza programmatica in quanto sono previsti importi in continuità di € 100.000 per il 2021 e € 100.000 per il 2022, per un totale di €310.000 per il triennio 2020-2022.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

I quattro cimiteri cittadini, la cui epoca di costruzione non è più recente, fanno parte del patrimonio comunale.

La loro conservazione richiede costanti e continui interventi di manutenzione senza dei quali i camposanti rischierebbero la decadenza, l'efficienza e la sicurezza degli utenti.

Allo stato attuale sono state evidenziate alcune criticità che richiedono interventi rivolti in particolare all'adeguamento e messa a norma degli impianti, alla riqualificazione delle coperture (anche intesa come realizzazione di linee vita, attività di pulizia periodica e piccole manutenzioni puntuali) ed alla puntuale manutenzione delle strutture in generale.

- e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è nullo per quanto riguarda i lavori di manutenzione, poiché questi in sostanza non modificano l'esistente assetto. Si tratta in questi casi d'interventi ricadenti esclusivamente nei quattro cimiteri cittadini. Non si ritiene dunque necessario, per quanto attiene agli interventi di manutenzione, prevedere approfondimenti con indagini di carattere geologico, idrogeologico e archeologo. Altra questione è invece la sopra accennata valorizzazione qualitativa dei quattro cimiteri. Gli interventi per creare le nuove zone per le sepolture, per dotare i camposanti di nuovi ambienti e depositi potrebbero necessitare, in funzione delle scelte progettuali e con riferimento alla tipologia delle opere, di valutazioni preventive in relazione alla presenza di particolari vincoli.

#### Quadro economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>Importo lavori</b>	
a MISURA (soggetti a ribasso)	€ 80.000,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00
Sommano	€ 83.000,00
IVA 22%	€ 18.260,00
Totale	€ 101.260,00
<b>Altre somme a disposizione delle Stazione Appaltante</b>	
Servizio professionale per progettazione specialistica, CSP e CSE (compreso spese generali, 4% cassa prev. e 22% IVA)	€ 7.050,00
Accantonamento (ex art. 113 Dlgs 50/2016)	€ 1.660,00
Contributo Autorità	€ 30,00
<b>Totale complessivo (IVA compresa)</b>	<b>€ 110.000,00</b>

#### Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Luca Bonfanti

Gruppo di progettazione e DL (se interna): geom. Ivano Ribolini, arch. Vittoria Di Giglio, arch. Daniele Cipollini, arch. Patrizia Semeraro,.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Asceti, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



Programma Triennale OO.PP. 2020-2022

**STUDIO DI FATTIBILITA'**

**PROGETTO ID 015**  
**arredo e decoro urbano**

Anno 2020

## PREMESSA

Il territorio comunale di Paderno è interessato da una vasta presenza di verde pubblico che rappresenta un notevole elemento per la vivibilità dei cittadini.

Nei parchi e nelle aree a verde, sono presenti n° 250 giochi, di cui n° 187 rispondenti ai requisiti di conformità previsti dalla vigente normativa in quanto dotati di etichettatura e provenienza certa, classificati nel marzo 2014 e successivamente incrementati nel 2016, con nuove installazioni. La condizione manutentiva è da considerarsi tra “adeguata” e “buona”, in quanto tutte le parti sono adeguatamente e correttamente mantenute, mentre n° 63 giochi non risultano più certificabili come “conformi a norma (EN 1176:2008, EN 1177:2008 ) in quanto privi di etichettatura riferita a tali disposizioni, in quanto provenienti da dotazioni risalenti a prima del 2008 e prodotti da costruttori non più presenti nel mercato in quanto la dotazione delle attrezzature ludiche nelle aree a verde è stata eseguita con elementi d'arredo provenienti da diverse case produttrici, di cui talune risultano attualmente non più attive.

Nel 2016 sono stati acquistati n° 44 nuovi giochi in sostituzione di gran parte delle attrezzature ludiche obsolete e non più fruibili e n° 64 panchine, oltre all'installazione e sostituzione di m. 700 di recinzione a protezione di alcune aree giochi.

L'età media dei giochi presenti nei parchi di Paderno Dugnano è di 12 anni.

Molte aree verdi sono dotate di attrezzature, giochi ed elementi di arredo urbano che sono stati rinnovati e mantenuti nel corso degli anni. Una parte di queste attrezzature è divenuta inutilizzabile nel corso degli ultimi anni, anche a causa di atti di vandalismo o per mal utilizzo da parte dell'utenza e pertanto a volte si è dovuto intervenire per rimuovere totalmente o parzialmente gli arredi e/o i giochi, al fine di evitare l'utilizzo delle strutture pericolose, non più ripristinabili tramite interventi manutentivi.

E' quindi necessario procedere ad un rinnovo di arredi e giochi esistenti, la cui sostituzione deve essere necessariamente accompagnata da lavori di manutenzione e rinnovo delle pavimentazioni antitrauma, funzionali e necessarie per la loro posa.

Inoltre è necessario prevedere anche la fruibilità di alcune aree a verde, acquisite negli ultimi anni, tramite la fornitura di nuove attrezzature, arredi e/o giochi ludici consoni all'utilizzo dei cittadini di ogni età.

L'occasione di eseguire un intervento di rilevante respiro si coniuga con le seguenti necessità, riferite ad aree pubbliche puntualmente collocate nel territorio:

- integrare e migliorare la dotazione di arredi all'interno delle aree attrezzate esistenti al fine di migliorare la fruibilità degli utenti all'interno delle aree attrezzate nei parchi, nei giardini e spazi scolastici;
- garantire le condizioni di sicurezza delle aree ludiche nei parchi e migliorare la qualità di fruizione delle piazze, adeguando le pavimentazioni su cui sono installati i giochi e le attrezzature con opere anche funzionali all'abolizione delle barriere architettoniche;
- eseguire la riqualificazione delle attrezzature ludiche all'interno delle aree scolastiche dedicate alla prima infanzia;
- evidenziare con l'ausilio di apposita segnaletica, elementi di decoro ed arredi chiaramente utili a qualificare gli spazi riservati e/o dedicati e protetti facilitandone l'identificazione della funzione nelle diverse aree urbane, piazze ed aree a verde, nonché i percorsi di connessione;
- rivalutazione delle aree dedicate allo sgambamento dei cani nelle aree verdi;
- riqualificazione delle attuali recinzioni all'interno degli ambiti limitrofi al Torrente Seveso e ricognizione delle necessità di ulteriori delimitazioni in questo ed in altri ambiti;

Gli obiettivi sopra prefissati tengono conto altresì delle esigenze di riqualificazione delle aree attrezzate e loro sicurezza. L'obiettivo principale dell'Amministrazione Comunale è quella di garantire che gli arredi ed i giochi siano sempre più sicuri, garantendo manutenzioni periodiche, continue e programmate che possano permettere una maggior durata delle attrezzature a fronte di risorse contenute. Per conseguire ciò è necessario prendere in esame la totalità delle aree attrezzate a verde, verificando lo stato dei luoghi, inteso come verifica dell'adeguatezza delle pavimentazioni, degli ancoraggi dei giochi, dell'accessibilità e dell'evidenza del contesto di utilizzo rispetto alla tipologia di "utenti" che ne usufruiranno. Quindi un "progetto" più completo, che non si riassuma in una mera sostituzione ovvero nuova fornitura di nuovi elementi di arredo, ma che preveda il corretto inserimento delle attrezzature riferite ai diversi contesti e alle diverse fruizioni degli spazi, con un occhio attento alle normative sugli "Acquisti Verdi".

Considerato che l'inventario delle attuali aree attrezzate, in fase di aggiornamento, contribuirà ad una migliore programmazione della manutenzione e del rinnovo dei giochi presenti nei parchi, in base alle condizioni oggettivamente riscontrate nelle aree di gioco, mettendo in evidenza anche il fabbisogno di nuovi giochi, dedotto dall'intensità della fruizione delle aree di parco oggetto del monitoraggio eseguito, troverà continuità nella presente previsione di manutenzione e potenziamento degli arredi, con particolare riferimento ai luoghi dedicati all'infanzia e alle famiglie.

Tale previsione si esplica in un'azione finalizzata a garantire il rinnovo, l'ammodernamento e l'integrazione delle attrezzature ludiche nei parchi urbani con incrementi complessivi degli arredi (panchine, giochi, staccionate, ecc.) che sono complessivamente previsti nel presente progetto che elenca i lavori e le forniture necessarie alla sua realizzazione.

Nell'ambito di tale progettualità è necessario prevedere anche la sistemazione di alcune aree presenti lungo il Seveso che hanno necessità di maggior sicurezza con il rifacimento e/o posizionamento di recinzioni a garanzia dell'utenza.

Il progetto potrà essere eseguito anche mediante specifici lotti funzionali, per meglio rispondere al principio di efficienza ed efficacia soprattutto per non limitare contestualmente molte aree alla fruizione dei cittadini. Ove ritenuto opportuno, i singoli lotti funzionali potranno riferirsi anche alle forniture con posa di arredi e giochi, nei punti in cui risultasse non necessaria l'esecuzione di lavori per recinzioni, sottofondi, percorsi pedonali e rinnovo di impianti irrigui e pubblica illuminazione.

Il Comune deve provvedere alla rivalutazione e riorganizzazione delle aree per lo sgambamento dei cani presenti nelle aree verdi, per una migliore razionalizzazione e fruizione da parte degli utenti.

### **CARATTERISTICHE DELLE LAVORAZIONI E DEI MATERIALI**

Le lavorazioni del presente progetto di fattibilità riguardano tutte le opere edili per la piena funzionalità degli spazi idonei alla posa degli arredi, la cui tipologia è di seguito elencata; i lavori e le forniture sono stati stimati per un ammontare complessivo di € 154.500,00 comprensivo di oneri della sicurezza, esclusa IVA. In tale importo è compreso il costo per la fornitura e posa degli arredi urbani collocabili nelle aree a verde e nelle piazze, e degli importi disponibili per lavori a "misura" ed in economia. Pertanto l'ammontare complessivo del QTE è di € 200.000,00, compresa IVA, rilievi ed imprevisti.

### **CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA:**

Lavori e forniture per installazione di giochi elementi di arredo e recinzioni	€ 147.500,00
Lavori di rimozione giochi e arredi incongrui, compresi smaltimenti	€ 5.000,00
Oneri della sicurezza	€ 2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 154.000,00</b>

## **CRONOPROGRAMMA delle attività e dei lavori:**

L'intervento complessivo sarà realizzato nel corso del 2019\_2020, soprattutto di rendere più fruibili le aree a verde ed alcuni luoghi aggregativi entro l'avvio della primavera 2020. L'esecuzione per lotti funzionali potrebbe garantire l'avvio di singoli interventi più urgenti, acquisendo anche alcune forniture specifiche senza snaturare l'obiettivo complessivo dell'intervento e rendendo più fruibili alcune aree, rispettando anche i vincoli esecutivi rappresentanti dall'intervenire in alcune aree scolastiche durante il periodo delle attività.

### **Cenni sui contenuti delle norme in materia di Acquisti Verdi**

#### **Decreto ministeriale 203/2003 e s.m.i.**

In seguito alla pubblicazione del DM 203/2003 (Green Public Procurement) emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio, in collaborazione con il Ministro delle Attività Produttive e il Ministro della Salute, ogni Ente Pubblico e Società a prevalente capitale pubblico, anche di gestione di servizi devono garantire che manufatti e beni realizzati con materiale riciclato coprano almeno il 30% del loro fabbisogno annuale.

Acquisti Verdi o GPP sono definiti dalla Commissione Europea come l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, attraverso la scelta dei risultati e delle soluzioni aventi il minore impatto possibile sull'ambiente per l'intero ciclo di vita. Si tratta di uno strumento di politica ambientale che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica. Le autorità pubbliche che intraprendono azioni di GPP si impegnano sia a razionalizzare acquisti e consumi sia ad incrementare la qualità ambientale delle proprie forniture.

#### **Criteri Ambientali Minimi per gli Acquisti Verdi**

Gli Acquisti Verdi, o Green Public Procurement (GPP), rappresentano uno dei cardini del Programma per la Realizzazione degli Acquisti. A partire dall'aprile 2008 – con l'attuazione del decreto ministeriale che dà l'avvio al Piano Nazionale d'Azione sul GPP – è stato dato un maggiore impulso agli acquisti sostenibili. Il piano nazionale delinea la strategia per la diffusione del GPP, le categorie merceologiche, gli obiettivi ambientali da raggiungere, gli aspetti metodologici generali. Con successivi decreti vengono definiti i criteri ambientali minimi da inserire nelle procedure d'acquisto. Nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti, tali criteri vengono introdotti nelle gare d'appalto per la fornitura di beni e servizi. Nel corso degli ultimi anni, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei beni e servizi utilizzati dalle Amministrazioni, il numero di iniziative verdi del Programma si è moltiplicato.

I principali eco-obiettivi individuati riguardano i seguenti settori:

- Energia: contribuire a generare risparmi energetici, promuovere l'uso di fonti rinnovabili, promuovere l'uso di combustibili verdi;
- Beni e servizi: rispettare tutti gli standard inerenti il divieto di utilizzo di sostanze pericolose per la salute e l'ambiente;
- Riciclo materiali: promuovere la raccolta differenziata attraverso l'acquisto di prodotti e materiali riciclati;
- Rifiuti: promuovere presso le Pubbliche Amministrazioni la separazione dei rifiuti e dei materiali riciclabili.

Il recente Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 febbraio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 156 del 2 marzo 2015, serie generale, detta i criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano. Tali criteri costituiscono il riferimento per le stazioni appaltanti. Lo stesso decreto elenca, a titolo esemplificativo, gli elementi che si intendono compresi nella categoria dell'arredo urbano tra cui vi sono panchine, tavoli, attrezzature per il gioco, le strutture ludiche e la pavimentazione antitrauma.

## **CARATTERISTICHE DEI MATERIALI**

Dopo una attenta ricerca di mercato si è verificata la possibilità di reperire arredi e giochi che abbiano una durata superiore di quattro volte la durata del legno, con proprietà meccaniche elevate, non rilascino resina, siano resistenti agli urti e siano flessibili, non producano schegge, siano ignifughi ed autoestinguenti, siano insensibili a funghi ed insetti, siano inalterabili, siano personalizzabili, richiedano pochi interventi manutentivi.

Ciò è riscontrabile dalle caratteristiche dei materiali di cui sono composti arredi e giochi che si possono riassumere nella seguente **tabella 1**.

	<i>da Scarti industriali</i>	<i>da Scarti urbani</i>
Carico di rottura	17,1 N/mm <sup>2</sup>	16,5 N/mm <sup>2</sup>
Allungamento alla rottura	2%	5%
Resistenza agli agenti chimici	Nessun danneggiamento	Nessun danneggiamento
Dilatazione termica	0,08 mm/mtl	0,15-0,20 mm/mtl
Assorbimento acqua	0,1%	Meno di 0,1%
Densità	0,8 kg/dm <sup>3</sup>	0,958 kg/dm <sup>3</sup>
Certificazioni	Da produrre	Da produrre
Rispondenza a direttive EN e certificazione TUV	obbligatorie per giochi e pavimentazione antitrauma	obbligatoria per giochi e pavimentazione antitrauma

### **DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO E DEI GIOCHI DA INSTALLARE**

Sono stati individuati elementi di arredo e giochi in plastica riciclata, simili alle tipologie già esistenti sul territorio comunale, il cui acquisto si inquadra perfettamente nei disposti normativi in materia di "Acquisti verdi", come descritto precedentemente. Altresì sarà valutata anche la possibilità di inserire elementi in alluminio e plastica riciclata. Si tratta dei seguenti articoli:

#### **1) PANCHINA CON GAMBE IN CARPENTERIA CON SCHIENALE A 2 STECCHE L 1800 mm**



Panchina realizzata con struttura in acciaio zincato a caldo con predisposizione per il fissaggio a terra, 2 stecche in Plastica Riciclata Seconda Vita certificata IPPR proveniente da raccolta differenziata italiana di sezione 170 x 40 mm con appositi rinforzi in

acciaio zincato per la seduta, 2 stecche in Plastica Riciclata Seconda Vita certificata IPPR proveniente da raccolta differenziata italiana di sezione 120 x 40 mm per lo schienale. Le gambe sono realizzate in carpenteria da profili di acciaio zincati a freddo e verniciati a polvere color antracite. Viteria per il fissaggio delle stecche alla struttura portante in acciaio inox.

## 2) TAVOLO DA PICNIC CON PANCHE SENZA SCHIENALE



Monoblocco composto da un tavolo e due panchine senza schienale, realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata italiana. Strutture portanti realizzate con tavole di sez. 170 x 40 mm e 120 x 40 mm. Sedute e tavolo realizzati con tavole di sez. 150 x 40 mm.

## 3) ALTALENA CON CESTONE



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita composta da 100 % plastica proveniente da raccolta differenziata sezione 8 x 8 cm, e trave in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata, 2 snodi realizzati in acciaio inox, blocco centrale oscillante a doppio cuscinetto autolubrificante, completi di 2 catene di sicurezza fissate alla trave superiore mediante apposito attacco inox, 1 cesto Ø 1200 mm realizzato a trefoli in acciaio e rivestimento polipropilene 16 mm, rivestimento perimetrale in gomma antiurto, resistente agli agenti atmosferici ed agli atti vandalici, 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

## 4) ALTALENA DOPPIA MISTA



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata; 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante;

1 tavoletta in gomma antiurto con anima in metallo completa di catene; 1 seggiolino a gabbia in gomma antiurto con anima in metallo completo di catene; 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

#### 5) ALTALENA DOPPIA PER GRANDI



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata sezione 8 x 8 cm, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata , 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante, 2 tavolette in gomma antiurto con anima in metallo completa di catene, 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

#### 6) ALTALENA DOPPIA PER PICCOLI



Attrezzatura ludica adatta ai bambini da 0 A 3 anni. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata sezione 8 x 8 cm, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata , 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante, 2 seggiolini a gabbia in gomma antiurto con anima in metallo completi di catene, 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

#### 7) BILICO



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata, snodo centrale e maniglie in acciaio inox, sedute in polietilene colorato. Composto da: 2 travi orizzontali in plastica riciclata, dim. 8 x 8 cm, lunga 250 cm, sulla quale vengono fissate 2 maniglie in tubolare d'acciaio inox e 2 sedute in polietilene; 4 montanti di sostegno in plastica riciclata, dim. 170 x 40 mm sui

quali viene fissato un supporto snodato in acciaio inox con due cuscinetti a sfera a tenuta stagna; 2 pneumatici – Area di sicurezza 600 x 300 cm. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV.

#### 8) GIOCO A MOLLA SINGOLO



Attrezzatura ludica adatto ai bambini da 0 a 12 anni. Gioco in polietilene riciclabile colorato, con figura singola, di spessore 19 mm, con mollone colorato in acciaio temperato Ø 200 mm oppure Ø 170 mm anti schiacciamento delle dita garantisce assoluta sicurezza anche in caso di massimo carico. Seduta in polietilene riciclabile in lastra di spessore 20 mm. Telaio metallico da interrare. Maniglie e poggiatesta in polietilene. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

#### 9) GIOCO A MOLLA DOPPIO



Attrezzatura ludica adatta ai bambini da 0 a 12 anni. Gioco in polietilene riciclabile colorato, con figura doppia, di spessore 19 mm, con mollone colorato in acciaio temperato Ø 200 mm oppure Ø 170 mm anti schiacciamento delle dita garantisce assoluta sicurezza anche in caso di massimo carico. Seduta in polietilene riciclabile in lastra di spessore 20 mm. Telaio metallico da interrare. Maniglie e poggiatesta in polietilene. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

#### 10) GIOCO A MOLLA QUADRIFOGLIO



Attrezzatura ludica adatta ai bambini da 0 a 12 anni. Gioco in polietilene riciclabile colorato con mollone colorato in acciaio temperato che assicura l'anti schiacciamento delle dita garantendo assoluta sicurezza anche in caso di massimo carico. Seduta in polietilene. Telaio metallico da interrare. Maniglie e poggiatesta in polietilene. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

#### 11) GIOCO A MOLLA TANDEM



Attrezzatura ludica adatta ai bambini da 0 a 12 anni. Gioco in polietilene riciclabile colorato, di spessore 19 mm, con mollone colorato in acciaio temperato Ø 200 mm oppure Ø 170 mm anti schiacciamento delle dita garantisce assoluta sicurezza anche in caso di massimo carico. Seduta in polietilene riciclabile in lastra di spessore 20 mm. Telaio metallico da interrare. Maniglie e poggiatesta in polietilene. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

## 12) GIOSTRA A 8 POSTI



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 2 anni in su. Struttura portante, base di fissaggio al suolo zincata, struttura seduta in tubolare d'acciaio verniciato. Seduta a divanetto con schienale. Pianale e sedute realizzate in polietilene colorato di adeguato spessore nel pianale vengono realizzati degli elementi incisi antisdrucchiolo, Maniglione centrale realizzato in tubolare d'acciaio con elemento mobile imperniato su cuscinetti a sfera.

Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

## 13) GIOCO QUATTRO TORRI H 145 CM E 95 CM



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Gioco multi torre composto da 4 torrette h 95 cm e h 145 cm realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita composta da 100 % plastica proveniente da raccolta differenziata sezione 8 x 8 cm, pedane di calpestio in tavole di plastica riciclata con profilo antisdrucchiolo, profili di contenimento pedana in acciaio zincato e verniciato a forno, pannelli laterali realizzati in polietilene colorato di adeguato spessore 15 mm, tetto realizzato in polietilene colorato di adeguato spessore su telaio di Plastica Riciclata Seconda Vita, viteria zincata/inox, staffe di fissaggio al suolo in acciaio zincato.

Composto da: 2 torri quadrate con tetto, pedane di partenza h 95 cm, 2 pannelli di protezione realizzati in polietilene, 2 torri quadrate senza tetto, pedane di partenza h 145 cm, 2 scale con struttura portante in polietilene gradini in tavole di plastica riciclata antisdrucchiolo, corrimano con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori h 145 cm e h 95 cm, 1 risalita in con struttura portante in polietilene e tavole di plastica riciclata antisdrucchiolo con climbing, 2 scivoli in polietilene colorato h 145 cm, completo di barra di sicurezza in acciaio inox, 1 Ponte fisso inclinato,

di collegamento, struttura realizzata con profili plastica riciclata, piano di calpestio in tavole di plastica riciclata con profilo antisdrucchiolo, corrimano in plastica riciclata, con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in acciaio, viteria zincata/inox, 1 Ponte Tibetano inclinato, di collegamento, realizzato con corde aventi trefoli in acciaio e rivestimento in polipropilene colorato ad alta resistenza  $\varnothing$  18 mm, gli incroci verranno realizzati mediante speciali sfere in materiale plastico colorato ad alta resistenza, il fissaggio della rete alla struttura portante è realizzato per mezzo di speciali "redance" in materiale plastico colorato ad alta resistenza, e viteria zincata, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in acciaio, viteria zincata/inox, 1 Ponte a tubo diametro 78 cm di collegamento, realizzato in polietilene, Ponte a corde, di collegamento, realizzato con struttura portante in plastica riciclata e corde aventi trefoli in acciaio e rivestimento in polipropilene colorato ad alta resistenza  $\varnothing$  18 mm, gli incroci verranno realizzati mediante speciali sfere in materiale plastico colorato ad alta resistenza, il fissaggio della rete alla struttura portante è realizzato per mezzo di speciali "redance" in materiale plastico colorato ad alta resistenza, e viteria zincata, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in inox, viteria zincata/inox.

Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

#### 14) TORRE CON SCIVOLO H 145 CM SENZA TETTO



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita sezione cm 8 x 8 proveniente 100 % da raccolta differenziata, pedane di calpestio in tavole di plastica riciclata con profilo antisdrucchiolo, profili di contenimento pedana in acciaio zincato e verniciato a polveri, pannelli laterali in polietilene colorato di adeguato spessore viteria zincata/inox, staffe di fissaggio al suolo zincate. Composto da: 1 torre quadrata senza tetto, pedana di partenza h 145 cm pannelli laterali di protezione in polietilene colorato; 1 scala con struttura portante in polietilene gradini in tavole di plastica riciclata antisdrucchiolo, corrimano con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori; 1 scivolo in polietilene colorato con barra di sicurezza in acciaio inox h 145 cm.

Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

#### 15) GIOCO DOPPIA TORRE H 95 CM E H 145 CM



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita composta da 100 % plastiche provenienti da raccolta differenziata sezione cm 8 x 8, pedane di calpestio in tavole di plastica riciclata con profilo antisdrucchiolo, profili di contenimento pedana in acciaio zincato e verniciato a forno, pannelli

laterali realizzati in polietilene colorato di adeguato spessore, tetto realizzato in polietilene colorato di adeguato spessore, viteria zincata/inox, staffe di fissaggio al suolo in acciaio zincato a caldo.

Composto da:

– Prima torre quadrata con tetto, pedana di partenza h 95 cm, 1 pannello di protezione realizzato in polietilene, 1 scala con struttura portante in polietilene gradini in tavole di plastica riciclata antisdrucchiolo, corrimano con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori, 1 scivolo in polietilene colorato di grosso spessore h 95 cm, completo di barra di sicurezza in acciaio inox.

– 1 Ponte fisso inclinato, di collegamento alla seconda torretta, struttura realizzata con profili in plastica riciclata, piano di calpestio in tavole di plastica riciclata con profilo antisdrucchiolo, corrimano in plastica riciclata, con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in acciaio inox, viteria zincata/inox.

– Seconda torre quadrata senza tetto, pedana di partenza h 145 cm, 2 pannelli di protezione realizzati in polietilene, 1 scivolo in polietilene colorato di grosso spessore h 145 cm, completo di barra di sicurezza in acciaio inox.

Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA TUV

#### **16) PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA spessore 45 mm**



Piastrelle in granulato di gomma riciclata, agglomerato con collanti PUR, permeabili all'acqua provviste di un sistema drenante sottostante. Materiale drenante con superficie antisdrucchiolo e resistente all'invecchiamento, al gelo e ai sali. Tutti e quattro i lati presentano uno smusso arrotondato, complete di perni stabili per il fissaggio tra le singole lastre in maniera da impedire la manomissione o lo spostamento di una singola lastra. Posa in alloggio dei quadretti su un letto di sabbia fine drenante oppure incollati su caldana in cls. Le prove di caduta per testare l'assorbimento sono state eseguite, in conformità alla norma EN1177.



**Città di  
Paderno Dugnano**

ALLEGATO 20

Settore Opere per il Territorio e  
l'Ambiente

---

Programma Triennale OO.PP. 2020/2022

**STUDIO DI FATTIBILITA'**

**PROGETTO ID 016  
AMPLIAMENTO RETE CICLABILE**

*2020*

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

Allo scopo di garantire una migliore fruibilità delle piste ciclopedonali esistenti, l'Amministrazione ritiene necessario proseguire con il programma di manutenzione delle stesse ormai compromesse e diventate impraticabili a causa del sollevamento dell'asfalto, in corrispondenza dell'affioramento in superficie dell'impianto radicale degli alberi posizionati a filare a lato delle stesse, creando crepe nella parte asfaltata ed in molti punti discontinuità di alcuni centimetri nonché all'usura naturale. Tale situazione rende insidioso il transito pedonale ed ancor più quello ciclabile.

Le diverse segnalazione ricevute da parte della cittadinanza, oltre al costante monitoraggio del territorio da parte dei tecnici ha permesso di individuare i tracciati da ripristinare .

Progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, gli interventi verranno affidati tramite appalto pubblico ad una o più ditte specializzate nel settore delle manutenzioni edili stradali e verde pubblico, mediante gara pubblica per un importo di circa €. 100.000,00 per il 2020.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata la natura dell'appalto, l'individuazione delle aree oggetto di intervento saranno valutate di volta in volta, sulla base delle necessità che, al momento dell'intervento, si dovessero riscontrare, oltre alle segnalazioni trasmesse all'Ufficio Viabilità ed ai successivi sopralluoghi, fondamentali per verificare la necessità, l'entità e la qualità dei lavori da realizzare.

c) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

La rete viabilistica del comune di Paderno Dugnano è di circa 117 Km, composta da assi stradali di grande scorrimento nord-sud rappresentate dalla via Comasina e dalla via Erba, nonché da un collegamento est-ovest rappresentato dalle via L. da Vinci, Repubblica e via Santi; inoltre sono presenti numerose via di interquartiere che smistano i veicoli all'interno del territorio comunale che devono essere mantenute in efficienza mediante una manutenzione ordinaria e talvolta di una manutenzione straordinaria.

d) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è molto limitato in quanto si tratta, prevalente, di lavori di riqualificazione lungo i marciapiedi e piste ciclopedonali senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente sulla rete viabilistica esistente e in particolare nella parte superficiale, non si è ritenuto necessario dar corso alle indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Con riferimento alla tipologia dell'opera non sono presenti particolari vincoli e non sono richieste verifiche paesaggistiche.

Nel caso si rendessero necessarie, si provvederà a programmare correlati lavori di risoluzione interferenze impiantistiche delle reti del sottosuolo e riqualificazione della Pubblica Illuminazione del contesto.

e) Quadro tecnico economico

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>		
<b>Lavori</b>		<b>IMPORTO</b>
a) a misura		€ 77.799,24
	SOMMANO	€ 77.799,24
<b>Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)</b>		
b) a corpo		€ 2.821,73
	SOMMANO	€ 2.821,73
<b>TOTALE IMPORTO APPALTO</b>		<b>€ 80.620,97</b>
<b>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</b>		<b>IMPORTO</b>
1	Accantonamento 2% ai sensi dell'art. 113 del Dlgs 50/2016	€ 1.612,42
12	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 30,00
a)	I.V.A 22%	€ 17.736,61
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 19.379,03</b>
<b>TOTALE Q.T.E.</b>		<b>€ 100.000,00</b>

f) Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Matteo Moroni

*Gruppo di progettazione e DL (se interna):* geom. Cristoforo Ierardi, arch. Laura Pelucchi, arch. Marilena Quarantiello, geom. Saverio Strati.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Asceti, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



Programma Triennale OO.PP. 2020-2022

## STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO ID 017

*Riqualificazione ala vecchia del Municipio*

*- completamento*

Anno 2020

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

La sede comunale è costituita da più corpi di fabbrica, edificati in tempi successivi e con caratteristiche edilizie e morfologiche molto differenti. Una delle porzioni è costituita dal complesso più antico denominato "Corte Stiria" oggetto di recenti interventi di restauro conservativo e di ampliamento con la realizzazione di nuovi corpi di fabbrica che hanno consentito, dall'anno 2014, il trasferimento degli Uffici del Corpo della Polizia Locale, degli Assistenti Sociali, gli sportelli dell'URP e dei Servizi Demografici e dove sono stati conclusi i lavori per la formazione dei nuovi uffici per il Servizio Socio-Educativo.

Nel corso dell'anno 2019, a seguito del trasferimento delle postazioni URP e Servizi Demografici (sportelli Anagrafe e Stato Civile) negli ambienti di nuova formazione in 'Corte Stiria', sono stati avviati gli interventi di riqualificazione e adeguamento degli uffici della sede storica posti al piano terra.

Le recenti valutazioni effettuate dai tecnici del settore hanno evidenziato la necessità eseguire un intervento complessivo di risanamento conservativo degli ambienti posti nell'ala storica della sede comunale, a completamento del processo avviato con il restauro del complesso 'Corte Stiria', finalizzato all'esecuzione di lavori di adeguamento e messa a norma degli impianti elettrici, di illuminazione, antintrusione, dei sistemi di rilevamento o sicurezza antincendio, negli ambienti della sede storica nonché la sostituzione dei serramenti esterni, ormai vetusti ed inadeguati dal punto di vista prestazionale, e delle porte tagliafuoco e uscite di sicurezza come previsto dal progetto approvato dai VVF.

I progetti saranno sviluppati direttamente dall'Ufficio Opere per Il Territorio e l'Ambiente.

L'esecuzione degli interventi sarà affidata tramite appalto pubblico ad una ditta o più ditte esterne specializzate per un importo di circa € 133.000 per il 2020.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata l'elevata diversità di interventi possibili, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

a) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato ovvero opere a scomputo.

Non sono previste opere a scomputo da parte di operatori privati.

b) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

La sede comunale necessita di continui interventi di verifica e di mantenimento dell'efficienza, anche a tutela degli utenti che quotidianamente accedono ai servizi erogati dall'Ente.

Allo stato attuale sono state evidenziate alcune criticità che richiedono interventi rivolti in particolare all'adeguamento e messa a norma degli impianti elettrici, di illuminazione, antintrusione, dei sistemi di rilevamento o sicurezza antincendio, negli ambienti della sede storica nonché la sostituzione dei serramenti esterni, ormai vetusti ed inadeguati dal punto di vista prestazionale, e delle porte tagliafuoco e uscite di sicurezza come previsto dal progetto approvato dai VVF.

c) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è nullo in quanto si tratta di lavori di manutenzione straordinaria, senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente su edificio esistente non si è ritenuto necessario approfondire le indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche.

#### Quadro Economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>Importo lavori</b>	
a MISURA (soggetti a ribasso)	€ 100.000,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00
Sommano	€ 103.000,00
IVA 10%	€ 10.300,00
Totale	€ 113.300,00
<b>Altre somme a disposizione delle Stazione Appaltante</b>	
Servizio professionale per progettazione specialistica, CSP e CSE, Direzione Lavori e contabilità (compreso spese generali, 4% cassa prev. e 22% IVA)	€ 17.140,00
Imprevisti	€ 1.000,00
Accantonamento (ex art. 113 Dlgs 50/2016)	€ 2.060,00
Contributo Autorità	€ 30,00
<b>Totale complessivo (IVA compresa)</b>	<b>€ 133.530,00</b>

#### Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Luca Bonfanti

*Gruppo di progettazione e DL (se interna):* arch. Patrizia Semeraro, geom. Ivano Ribolini, arch. Vittoria Di Giglio, arch. Daniele Cipollini.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Asceti, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.



**Città di  
Paderno Dugnano**

ALLEGATO 22

Settore Opere per il Territorio e  
l'Ambiente

---

Programma Triennale OO.PP. 2020/2022

**STUDIO DI FATTIBILITA'**

**PROGETTO ID 18**  
***ABOLIZIONE***  
***BARRIERE ARCHITETTONICHE***

***2020***

a) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare

E' necessario assicurare **l'accessibilità urbana** mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per barriere architettoniche si intendono:

a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;

b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;

c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

Luoghi in cui troviamo le barriere:

a) di arrivo: dimensioni dei parcheggi;

b) di transito: larghezza dei marciapiedi; superamento del ciglio marciapiede-strada, assenza di ostacoli (supporti per segnaletica, ecc...), tipi di superficie antiscivolo e per segnalare cambiamenti di livello, incroci, ecc.

Gli adattamenti in questione riguardano in particolare marciapiedi, passaggi pedonali e parcheggi: per non costituire barriera architettonica essi devono permettere ad un disabile di muoversi agevolmente. Segue un elenco di tipologie che guideranno le attività di progettazione ed esecuzione.

#### MARCIAPIEDI

Una giusta dimensione per un percorso pedonale è di 150 cm e, qualora ci fosse, il dislivello fra zone adiacenti non deve superare i 2,5 cm. Si deve fare inoltre attenzione a non creare restringimenti o ad inserire elementi che ne intralcino l'utilizzo. Nei tratti inclinati, la pendenza non deve superare il 5%. La pavimentazione deve essere costruita in materiale antisdrucchiolevole, e la superficie deve essere ben livellata. Bisogna prestare attenzione, inoltre, al fatto che eventuali griglie poste lungo il percorso non facilitino l'incastro delle ruote della carrozzina.

#### PASSAGGI PEDONALI

Qualora non sia possibile adottare dei sovra o sottopassi, si consiglia di facilitare l'individuazione visiva dell'attraversamento mediante segnaletica stradale, strisce pedonali, e illuminazioni di richiamo. Se gli attraversamenti sono lunghi, è necessario predisporre delle aiuole salvagente e degli apparecchi semaforici con tempi di via libera tali da permettere l'attraversamento anche a persone disabili. E' necessario, infine, predisporre un raccordo tra marciapiede e attraversamento o tramite l'utilizzo di scivoli, o realizzando l'attraversamento allo stesso livello del marciapiede.

#### PARCHEGGI

È fondamentale che la larghezza della zona di sosta sia tale da permettere l'apertura completa della portiera, l'affiancamento dell'auto con la carrozzina e i trasferimenti automobile/carrozzina. Per questo la larghezza minima indicata è pari a 3m. I parcheggi, inoltre, devono essere segnalati e facilmente raggiungibili tramite percorsi pedonali.

L'individuazione dei tracciati da sistemare è avvenuta sia in base ad una verifica di condizioni alla data odierna: questa non risolve tutti i problemi, ma sicuramente favorire interventi di miglioramento.

Progettati direttamente dai tecnici del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, gli interventi verranno affidati tramite appalto pubblico ad una o più ditte specializzate nel settore delle manutenzioni edili, mediante gara pubblica per un importo di circa €. 100.000,00 per il 2020.

b) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata.

Considerata la diversità degli ambiti di intervento, le alternative verranno di volta in volta analizzate.

c) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato o opere a scomputo.

L'esecuzione di detti interventi, che per le loro caratteristiche si prestano ad essere eseguiti anche mediante lotti funzionali, può essere valutata in sede di negoziazione urbanistica come eventuale opera a scomputo.

d) Analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative.

La rete viabilistica del comune di Paderno Dugnano è di circa 117 Km, composta da assi stradali di grande scorrimento nord-sud rappresentate dalla via Comasine e dalla via Erba, nonché da un collegamento est-ovest rappresentato dalle via L. da Vinci, Repubblica e via Santi; inoltre sono presenti numerose via di interquartiere che smistano i veicoli all'interno del territorio comunale che devono essere mantenute in efficienza mediante una manutenzione ordinaria e talvolta di una manutenzione straordinaria.

e) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

L'impatto sul contesto è molto limitato in quanto si tratta, prevalente, di lavori di riqualificazione in carreggiata senza sostanziale modifica dell'assetto esistente e dei materiali utilizzati. Trattandosi di interventi ricadenti esclusivamente sulla rete viabilistica esistente e in particolare nella parte superficiale, non si è ritenuto necessario dar corso alle indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche. Con riferimento alla tipologia dell'opera non sono presenti particolari vincoli e non sono richieste verifiche paesaggistiche.

Nel caso si rendessero necessarie, si provvederà a programmare correlati lavori di risoluzione interferenze impiantistiche delle reti del sottosuolo e riqualificazione della Pubblica Illuminazione del contesto.

f) Quadro tecnico economico

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>		
<b>Lavori</b>		<b>IMPORTO</b>
a) a misura		€ 86 134,87
	<b>SOMMANO</b>	€ 86 134,87
<b>Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)</b>		
b) a corpo		€ 3 124,06
	<b>SOMMANO</b>	€ 3 124,06
<b>TOTALE IMPORTO APPALTO</b>		<b>€ 89 258,93</b>
<b>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</b>		<b>IMPORTO</b>
1	Accantonamento 2% ai sensi dell'art. 113 del Dlgs 50/2016	€ 1 785,18
12	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 30,00
a)	I.V.A 10%	€ 8 925,89
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 10 741,07</b>
<b>TOTALE Q.T.E.</b>		<b>€ 100 000,00</b>

g) Gruppo di lavoro

RUP: Arch. Matteo Moroni

*Gruppo di progettazione e DL (se interna):* geom. Cristoforo Ierardi, arch. Laura Pelucchi, arch. Marilena Quarantiello, geom. Saverio Strati.

Gruppo collaboratori amministrativi: Sig.ra Cristina Ascesi, Sig.ra Lucia Berardi, Sig.ra Cristina Casciano, Sig.ra Antonella Montagnini, dott.ssa Nadia Triulzi.